



Relazione della Giunta comunale sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2018

Ai sensi degli articoli 151 comma 6 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali"

Relazione introduttiva

La relazione sulla gestione, prevista dagli articoli 151, comma 6 e 231 del Tuel, trova una puntuale disciplina all'articolo 11, comma 6 del Dlgs 118/2011.

Al rendiconto 2018 è allegata, pertanto, una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Nella Relazione sulla gestione l'organo esecutivo esprime, dunque, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e alle spese sostenute.

I documenti contabili che lo costituiscono rappresentano, in un quadro unitario, i diversi aspetti della gestione e consentono al Consiglio dell'ente ed ai cittadini di:

- valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- conoscere ed analizzare il risultato economico della gestione;
- prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

Pertanto, per facilitare la lettura dei dati contabili si riportano, sommariamente, le attività, le misure e le progettualità realizzate nel 2018 rispetto alle previsioni di bilancio, seguendo la macrostruttura organizzativa e funzionale dell'ente, così come strutturata a seguito della deliberazione della Giunta Comunale nr. 50 del 11 dicembre 2013 "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Modifiche" e che si snoda su tre aree principali: Area Economico-Finanziaria e Amministrativa; Area Tecnica e di Governo del Territorio; Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP.

Sulla base delle valutazioni inerenti le prestazioni di lavoro necessarie all'espletamento delle funzioni distinte per omogeneità e razionalità della struttura organizzativa le aree a loro volta sono state articolate come segue:

- Area Economico-Finanziaria e Amministrativa a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: ragioneria e personale (bilancio ed economato, gestione amministrativa e contabile del personale); finanza e tributi (fiscaltà locale); controllo di gestione. Segue l'unità operativa dei servizi demografici e socio culturali con: servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale, leva) e statistica (censimenti e toponomastica); protocollo e archivio; servizi sociali e socio-assistenziali (prevenzione, assistenza minori, disabili, anziani, famiglia, immigrati, disagio, benefici economici, colonie, centri estivi); servizi scolastici (promozione del diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto scolastico, rapporti con le istituzioni scolastiche); servizi culturali e turistici (attività culturali, accoglienza turistica, rapporti con le associazioni); servizio civile (borse lavoro e tirocini formativi);
- Area Tecnica e di Governo del Territorio a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: lavori pubblici e patrimonio (progettazione e manutenzioni; espropriazioni; beni monumentali; edilizia scolastica; edilizia residenziale pubblica; illuminazione pubblica; costruzione, classificazione e gestione delle strade; impianti sportivi; concessioni loculi cimiteriali); SUE - sportello unico per l'edilizia (ricostruzione post sisma e condoni edilizi); urbanistica e ambiente (pianificazione; giardini, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde; pianificazione, gestione e controllo degli aspetti ambientali); catasto; programmazione servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale; coordinamento dei collaboratori professionali (Cat. B3) ed esecutori (Cat. B1); sicurezza nei luoghi di lavoro e parco automezzi (attrezzature);
- Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: polizia municipale (giudiziaria, stradale, urbana e rurale, tributaria locale, mortuaria e TSO, di sicurezza, sanitaria, veterinaria, ambientale, edilizia, annonaria-commerciale, accertamenti anagrafici; regolazione della circolazione stradale e segnaletica) e polizia amministrativa (contenzioso; servizio necroscopico e cimiteriale; igiene e sanità, derattizzazione e disinfestazione; randagismo; occupazioni spazi ed aree pubbliche e Cosap; pubblicità e pubbliche affissioni); protezione civile e sicurezza urbana; informatizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione

(tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT; digitalizzazione dell'attività amministrativa); segreteria (albo pretorio on line; messo comunale); SUAP - sportello unico delle attività produttive (commercio, attività ricettive, agricoltura, forestazione e caccia); servizi RSU (organizzazione gestione e controllo dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani); registro e gestione delle manutenzioni ordinarie. Sono salve le norme previste dalla legge statale e regolamentare per il funzionamento della Polizia Locale.

In ogni caso il Responsabile di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco, in relazione alle funzioni tipiche della Polizia Locale, indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune.

I collaboratori professionali e operatori di questo Comune risultano addetti alla gestione ordinaria della viabilità urbana ed extra-urbana, alla cura del verde pubblico (aiuole, parchi e giardini), alla decespugliazione e potature, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, allo spazzamento del centro abitato, alla raccolta dei rifiuti ingombranti, alla manutenzione della segnaletica stradale, alla manutenzione della pubblica illuminazione, alla cura del civico cimitero, alla preparazione e cura degli spazi pubblici per manifestazioni istituzionali, alla gestione delle pubbliche affissioni, allo sgombero neve ed ogni intervento di pronto intervento.

Riservando la seconda parte alla valutazione della gestione dell'esercizio finanziario, le attività dell'Unità Operativa - Servizi demografici e socio-culturali, di cui l'Area Economico-Finanziaria e Amministrativa è dotata, ha sviluppato la seguente attività:

nel corso dell'anno 2018, l'Ufficio Servizi Demografici è stato impegnato nelle diverse e molteplici scadenze, determinate dalla pluralità delle norme che impongono un puntuale calendario di gestione dell'attività complessiva e delle singole pratiche, connesse altresì ad uno scambio tempestivo di informazioni con tutti i Servizi dell'Ente e con Enti esterni. Inoltre, la quotidiana attività dei servizi demografici, sia di *front office* che di *back office*, è stata costantemente interessata anche nell'attuazione delle numerose ed importanti novità normative che già da alcuni anni hanno avviato un processo di rinnovamento della gestione del servizio anagrafe e del servizio di stato civile. Difatti il processo di semplificazione dell'azione amministrativa e del sistema di interscambio informativo della Pubblica Amministrazione, vede nell'azione dei servizi

demografici la base informativa nel sistema di circolarità ed integrazione delle banche dati. In tal senso, risulta rilevante che i servizi offerti ai cittadini allo sportello *front office* dei servizi demografici comportano competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste.

Relativamente all'attività del servizio Anagrafe:

- sono state effettuate: n. 36 pratiche di iscrizione e cancellazione anagrafica, delle quali n. 3 relative a cancellazione per irreperibilità; n. 524 certificazioni;
- sono state rilasciate n. 129 carte di identità, di cui n. 70 C.I.E.;
- sono state inoltrate n. 237 comunicazioni di variazioni relative a cittadini residenti, tramite il sistema Ina-Saia.

Relativamente all'attività del servizio Stato Civile:

- sono stati redatti complessivamente 40 atti di stato civile (di cui n. 2 attestazioni di cittadinanza italiana) n. 7 permessi di seppellimento e n. 2 depositi di Disposizioni Anticipate di Trattamento.

Relativamente all'attività del servizio Elettorale:

- nella gestione ordinaria del servizio di revisione delle liste elettorali: sono state regolarizzate iscrizioni e cancellazioni, con la redazione di n. 20 verbali di revisione delle liste elettorali;
- l'Ufficio elettorale ha gestito l'organizzazione delle Elezioni politiche del 4 marzo 2018.

Relativamente al Servizio Leva, benché con Legge 23 agosto 2004, n. 226 sia stata prevista la sospensione del servizio obbligatorio di leva, restano comunque vigenti le disposizioni di formazione tenuta delle liste di leva e dei ruoli matricolari, pertanto l'Ufficio ha regolarmente svolto l'attività di pubblicazione degli avvisi, di formazione della lista di leva classe 2000 ed allegati, oltre all'invio della stessa al Centro documentale utilizzando la modalità informatica prevista dal software Tele-leva.

Relativamente agli adempimenti del Servizio statistica demografica, l'Ufficio ha provveduto agli invii mensili, bimestrali e trimestrali agli Enti di competenza delle svariate statistiche richieste. Inoltre, ha redatto una sintesi annuale dell'andamento della popolazione nell'anno 2018, rilevando numerosi indicatori.

Il servizio protocollo ha regolarmente effettuato la costante attività di registrazione, scansione e digitalizzazione della corrispondenza dell'Ente nel sistema informatico in dotazione e l'inoltro quotidiano del registro all'Ente conservatore.

Il congruo flusso di corrispondenza dell'Ente si rileva dal numero dei protocolli inseriti, nell'anno 2018 n. 7391 complessivi entrata e uscita, di cui 5232 in entrata.

L'Unità Operativa Servizi demografici e socio-culturali, nel corso dell'anno 2018, nelle materia di competenza ed in qualità di responsabile del procedimento, ha approvato n. 82 determinazioni e redatto n. 14 proposte di delibere di giunta comunale.

Nell'ambito dei servizi scolastici sono state confermate le modalità organizzative dei servizi dal punto di vista della loro migliore funzionalità e nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso interventi di partenariato con le Istituzioni scolastiche. Il servizio di mensa scolastica è stato affidato, con procedimento di affidamento diretto, alla ditta Società cooperativa Opera onlus e il Comune, a seguito di nomina della Commissione mensa scolastica composta da rappresentanti dei genitori, della dirigenza, dei docenti e dell'Ente, ha espletato le previste attività consultive e di monitoraggio, attraverso visite nella cucina e nel refettorio, rendendo pubblici i risultati positivi delle attività. Per la migliore gestione del servizio di preparazione dei pasti sono stati acquistati nuovi utensili per la cucina e un congelatore. Per gli alunni che necessitano di diete speciali per motivi di salute e/o per motivi etico-religiosi, sono state richieste le prescritte autorizzazioni al Servizio sanitario.

Il servizio di trasporto scolastico, a seguito di espletamento della gara per il triennio 2016/2019, è stato affidato alla Ditta Senesi di Offida ed è regolarmente proseguito, così come il servizio di sorveglianza sullo scuolabus e di pulizia di uffici ed edifici comunali, servizi affidati per il triennio 2016/2019 alla Società cooperativa Progetto 2000. Le attività di sorveglianza scolastica e di supporto al plesso sono state implementate con l'inserimento della figura di un volontario del servizio civile nazionale.

In occasione delle festività natalizie è stata riproposto il progetto "Primi libri" per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Cossignano, iniziativa giunta alla 12° edizione.

È stato riconfermato nel corso dell'estate 2018 il servizio di colonia marina per bambini e ragazzi, al quale ha partecipato anche un ristretto numero di anziani; l'Associazione di volontariato Croce Azzurra ha collaborato mettendo a disposizione un gruppo di volontari che hanno fornito la propria disponibilità.

Sul piano strettamente sociale l'Ente ha partecipato, in forma di collaborazione, alle iniziative ed ai servizi gestiti prioritariamente dall'Ambito territoriale sociale di San Benedetto del Tronto; inoltre, l'ufficio ha garantito le attività amministrative previste da norme regionali e/o statali, oltre alla gestione dei servizi propri dell'Ente.

In tal senso, sono stati gestiti i procedimenti per l'erogazione dei contributi per libri di testo, per borse di studio, per gli assegni di maternità e nucleo familiare, per benefici di riduzione del trasporto pubblico locale, per i contributi del bonus gas ed energia, per assegno di cura ad anziani non autosufficienti. Ai sensi della L.R. 18/96 sono stati curati i procedimenti per erogazione di contributi in favore di disabili, quali il nuovo procedimento relativo alla disabilità gravissima.

In collaborazione con l'UMEA e con l'Ambito sociale è stato definito l'inserimento di un utente nel Centro diurno Anffas di Grottammare.

Su richiesta dell'Istituto scolastico è stato confermato il servizio di assistenza ad un alunno disabile iscritto al primo anno del Liceo Classico (dapprima nella sede di San Benedetto del Tronto e successivamente nella sede di Montalto delle Marche), affidando il relativo servizio alla cooperativa sociale Cooss Marche.

L'Ente ha definito l'avvio di un Tirocinio di inclusione sociale, in prosecuzione di una borsa lavoro socio-assistenziale per un utente dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta, inserita nella mensa scolastica del plesso di Ripatransone.

Tra i procedimenti di rilievo attuati dall'Ufficio servizi sociali, si evidenziano le pratiche per l'ammissione al beneficio del REI Reddito di Inclusione e della Carta della Famiglia.

Anche il "bonus bebè" è stato confermato nell'anno 2018 in favore delle famiglie dei nuovi nati a Cossignano.

Sono proseguite positivamente le collaborazioni con l'UTES, con l'Associazione Hata-Yoga e con l'associazione Toscanini '79 per la realizzazione di svariati corsi per adulti e bambini, mediante messa a disposizione di locali comunali.

È stata confermata nell'anno 2018 l'iniziativa "18 anni con la Costituzione" quale cerimonia di consegna ai neo-diciottenni di una copia della Costituzione italiana, nella ricorrenza del 2 giugno.

Sul piano delle politiche di promozione del territorio, si è consolidato il positivo rapporto con le associazioni locali, in particolare con l'associazione turistica Pro Loco Cossinea che ha collaborato per l'organizzazione delle iniziative turistiche, in particolare per i festeggiamenti del santo patrono San Giorgio e per l'organizzazione delle manifestazioni estive, anche sulla base della convenzione stipulata per la gestione del punto IAT Informazione e accoglienza turistica, ubicato a seguito di inagibilità del Palazzo comunale negli spazi comunali di Piazzale Europa ex sede della Croce Azzurra.

I servizi di accoglienza turistica sono stati implementati con la presenza di volontari del Servizio civile assegnati con un progetto del BIM Tronto.

Per il rilancio della promozione turistica e culturale del territorio, sono state promosse in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono San Giorgio e per la stagione estiva, una serie di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e ambientale, dando continuità alle manifestazioni e ai progetti consolidati nel corso degli anni, che trovano il punto di centralità nella promozione dei Musei civici (Antiquarium comunale Niccola Pansoni e Museo civico di arte sacra Chiesa dell'Annunziata).

Una manifestazione di particolare rilievo è stata organizzata in occasione del centenario della morte del tenente Vittorio Laurenzi, alpino deceduto in battaglia durante la prima guerra mondiale.

Nel centenario della fine della Prima guerra mondiale, in occasione delle manifestazioni celebrative del 4 novembre è stata organizzata una specifica iniziativa per la commemorazione del centenario anche attraverso una specifica ricerca dei concittadini assegnatari di Medaglie argento al valor militare e per i quali è stata presentata una mostra documentale e un momento di ricordo.

Una serie di mostre fotografiche si sono succedute nel corso dell'anno presso la Sala Croce azzurra, idoneamente adattata a contenitore culturale. Inoltre, due momenti di spettacolo dal vivo hanno coinvolto un folto pubblico con lo Spettacolo teatrale "Giulietta & Romeo" in collaborazione con l'AMAT Associazione Marchigiana attività teatrali nel progetto "Tournée da bar Abitiamole Marche 2018" e con lo spettacolo della Fisorchestra Marchigiana a cura dell'omonima Associazione culturale musicale.

Nell'Ambito dell'Area Tecnica e di Governo del Territorio si rileva quanto segue:

nel corso del 2018 l'attività dell'Ufficio Tecnico è stata incentrata nella prosecuzione della gestione dell'emergenza, prorogata a dicembre 2019, in una fase di ulteriore ricognizione dei danni post sisma susseguitesesi dopo il 24 agosto 2016. A seguito di alcune istanze di revisione degli esiti di agibilità degli edifici, sono stati richiesti e autorizzati nuovi sopralluoghi effettuati ulteriormente dalle squadre incaricate dalla Regione marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione. Alla fine del 2018 risultano effettuati, a partire dall'inizio della crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016, n. 363 sopralluoghi effettuati secondo le procedure legate alla compilazione schede FAST ed AEDES.

A seguito degli esiti di tali sopralluoghi sono state emesse nr. 147 ordinanze sindacali di sgombero e notificate, tramite l'ufficio competente, a tutti i proprietari, con tutto quello che ne consegue sotto l'aspetto amministrativo. Nel corso del 2018 sono pervenute, attraverso la piattaforma informatica MUDE n. 22 progetti per la riparazione dei danni ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nn. 4-8/2016 e n. 6 progetti per il ripristino dei danneggiamenti più gravi ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 19/2017. In totale risultano decretati a finanziamento n. 13 progetti per la riparazione dei danni lievi e n. 2 progetti per il ripristino dei fabbricati maggiormente danneggiati.

Sono inoltre pervenute n. 2 istanze di delocalizzazione di attività produttive ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 9 del 14 dicembre 2016.

In relazione alle specifiche competenze, l'Ufficio tecnico ha provveduto a verificare e controllare la conformità urbanistica ed edilizia degli interventi proposti, oltre ad istruire e rilasciare titoli abilitativi a sanatoria in caso di parziali difformità ai sensi delle vigenti normative statali e regionali.

Prosegue l'attività di assistenza alle singole famiglie per l'accesso ai Contributi di Autonomia Sistemazione (CAS) per le abitazioni principali sottoposte ad ordinanze di sgombero. Al momento le famiglie beneficiarie risultano 41, con nr. 94 cittadini coinvolti. Il CAS viene regolarmente liquidato ogni mese per un ammontare di circa 30.000,00 di contributo mensile. L'ufficio Tecnico provvede telematicamente alla gestione dei dati riguardanti il Contributo per l'Autonomia Sistemazione nella piattaforma regionale Cohesion Word, aggiornando mensilmente, in concomitanza alle richieste di fabbisogno contributivo, l'inserimento delle informazioni richieste dal Dipartimento di Protezione Civile.

Sono state inoltre evase le richieste inoltrate da n. 2 nuclei familiari che, per loro precisa volontà, hanno richiesto ospitalità in strutture ricettive convenzionate con la Regione Marche, di cui n. 6 persone albergate in due hotel di S. Benedetto del Tronto e n. 1 persona in B &B di Cossignano.

Con le Ordinanze commissariale nn. 37 del 08/09/2017 e n. 56 del 14/05/2018 sono stati approvati rispettivamente il 1^a e 2^a programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nelle regioni interessate dagli eventi sismici, includendo il finanziamento del palazzo comunale, delle mura castellane e della palestra comunale. Le progettazioni architettoniche dei tre interventi finanziabili verranno seguite direttamente dall'Ufficio Tecnico che ha già effettuato i rilievi e la rappresentazione grafica degli immobili, mentre verranno affidate a progettisti esterni gli incarichi per la redazione delle verifiche e dei calcoli strutturali.

Per tali opere, così come da richiesta inoltrata dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, l'Ufficio Tecnico dovrà effettuare per tutti gli interventi programmati la valutazione di congruità (C.I.R.) dell'importo richiesto prima di procedere agli affidamenti delle progettazioni, in cui verranno rilevati gli studi e gli approfondimenti nel frattempo condotti dalla prima stesura del piano delle opere pubbliche e che determineranno variazioni agli importi originariamente dichiarati.

Tra le disamini che comporteranno variazioni agli importi inizialmente ipotizzati, si rappresenta che, a seguito della dichiarata inagibilità della palestra comunale, sono stati effettuati approfondimenti per la verifica della composizione dei pannelli di

copertura per presunta presenza di cemento amianto. In tal senso nel febbraio scorso è stato richiesto all'ARPAM di Ascoli Piceno l'analisi e la verifica di un campione prelevato nella suddetta struttura. Dal rapporto di prova è emersa la presenza nei pannelli di copertura di fibre di amianto di tipo "Crisotilo" che imporrà il totale smantellamento e smaltimento delle lastre, in ragione delle vigenti normative in materia.

Risultano conclusi gli interventi di messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati risultati pericolanti in quanto aggettanti su pubbliche vie. Tuttavia per alcuni di questi edifici, vista la loro pericolosità sono stati precauzionalmente mantenuti delle opere di transennamento in caso di caduta di materiale.

L'Ufficio tecnico si sta quindi occupando della rendicontazione delle spese sostenute attraverso l'inserimento dei dati e degli atti nella piattaforma informatica Cohesion Work, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Regione Marche.

Tali spese ricomprendono altresì la rendicontazione degli indennizzi per l'occupazione temporanea d'urgenza dell'area in C. da Fontenuova (di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero), per la quale al momento risulta autorizzata all'installazione il container temporaneo delle Poste Italiane S.p.a per l'espletamento del servizio pubblico.

Sono stati conclusi e consegnati gli studi per la redazione della microzonazione sismica di I e III livello secondo indirizzi e criteri definiti dalla Commissione tecnica istituita ai sensi dell'articolo 5, comma 7, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3907 del 13 novembre 2010 per i quali sono stati concessi dalla Protezione Civile € 29.850,00.

In termini di prevenzione, è stato affidato a professionista esterno l'incarico per la redazione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Tali studi consentono di valutare nell'insediamento urbano la condizione necessaria al superamento delle criticità legate ad un evento sismico, che consentano di mantenere l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale, nonostante l'eventuale presenza di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle

funzioni urbane presenti dell'insediamento, compresa la residenza. Per tali studi, che si coniugano con il piano di emergenza e di protezione civile ed allineata agli studi di microzonazione sismica, il dipartimento di Protezione Civile e la Regione Marche hanno concesso un finanziamento di € 6.500,00.

E' stato richiesto e definito con il Dipartimento di Protezione Civile il progetto definitivo ed esecutivo per la sistemazione degli spogliatoi a valere dei fondi derivati dagli SMS solidali a seguito del sisma 2016 concessi dal Dipartimento di Protezione Civile. Il fondo è stato concesso per un importo di € 48.556,00.

Nel corso della redazione della progettazione nella palazzina destinata a spogliatoi è stata constatata la presenza di un corpo sopraelevato nel lastrico solare, utilizzata per il ricovero del serbatoio di accumulo idrico della struttura. Trattandosi di una sopraelevazione con evidenti criticità strutturali, è stata immediatamente disposta la rimozione e lo spostamento delle apparecchiature elettriche ed idriche con una prossima demolizione del manufatto edilizio impropriamente sopraelevato.

Dovendo procedere all'esecuzione dei lavori di tamponamento del piano primo dell'immobile comunale sito in Via Q. De Cesaris da destinare a deposito, necessario a garantire lo sgombero dei locali nell'attuale palazzo comunale danneggiato dal sisma, si è ritenuto necessario effettuare, attraverso ditta specializzata, un'indagine strutturale per la verifica del solaio del primo livello. Tale indagine ha consentito di attribuire la destinazione di rimessa per la quale si è ottenuta la necessaria certificazione strutturale coerentemente con il servizio pubblico definito presso tale struttura e le norme tecniche costruttive vigenti.

L'Ufficio Tecnico comunale ha già predisposto il progetto esecutivo e condotto la direzione dei lavori riguardante l'installazione della copertura pressostatica presso il campo da tennis, prevedendo la sistemazione dell'area di installazione di tale struttura provvisoria. Tali lavori hanno riguardato la sistemazione del fondo del campo da tennis e la sua recinzione, gravemente danneggiata dagli eventi nevosi del gennaio 2017, nonché una serie di opere propedeutiche a garanzia della funzionalità della struttura oggetto d'installazione e di sicurezza degli spazi, ivi compreso la realizzazione dell'impianto di adduzione del metano. Per migliorare la gestione e la funzionalità della nuova struttura pressostatica presso il campo da tennis/calciotto, sono state installate

n. 2 gettoniere a tempo a gettone e a moneta per temporizzare l'impianto di illuminazione e di riscaldamento.

La tipologia della pavimentazione prescelta nella sistemazione della pavimentazione del campo ha consentito di poter utilizzare il campo da tennis anche per il calcio a 5, con dotazione di attrezzature necessarie allo svolgimento delle due attività sportive.

A seguito degli eventi metereologici eccezionali si è reso urgente ed improcrastinabile l'esecuzione di opere di somma urgenza lungo alcuni tratti stradali gravemente compromessi. In particolare si sono effettuati lavori di riparazione della pavimentazione in porfido in Via Passali, il cui sfondamento ha generato una accentuata pericolosità per effetto della percolazione d'acqua piovana nel sottostante fondo stradale e in corrispondenza del muro di cinta dell'edificio scolastico. In entrambe le situazioni si è urgentemente intervenuti ripristinando lo stato di sicurezza lungo la sede stradale.

In relazione al finanziamento ottenuto dalla Regione Marche per la riparazione della strada "S. Michele" danneggiata a seguito degli eventi nevosi del febbraio 2012 si è ritenuto procedere al coinvolgimento della Società C.I.I.P. S.p.a., vista la presenza lungo il tracciato stradale di diversi sottoservizi, in particolare le condotte idriche e fognarie, hanno comportato la verifica e il controllo delle relative tubazioni da parte della Società di gestione che ha effettuato specifiche video-ispezioni, prevedendo la sostituzione dei collettori fognari risultati otturati e malfunzionanti. Con tale attività di rilevamento l'Ufficio tecnico ha rilevato le diverse criticità di smaltimento delle acque bianche, la cui rete in alcuni tratti del tracciato stradale dell'area residenziale sono pressoché inesistenti o con condotta otturata e malfunzionante. Le problematiche rilevate interessano l'esteso tracciato dell'area urbana in disamina, per la quale sono previsti interventi di miglioramento del deflusso delle acque, la cui corretta confluenza servirà a rimuovere le attuali problematiche presenti per la corrosione e il danneggiamento dei manti stradali. Sono stati pertanto avviati d'urgenza i lavori lungo il tratto stradale Nord – Ovest e nel tratto stradale Sud-Est, nel quale è stata prevista la realizzazione ex novo della rete fognaria delle acque bianche con relativo sistema di ricezione delle acque con griglie stradali e caditoie. Analogamente il C.I.I.P. S. p.a. ha proceduto ad effettuare gli interventi di riparazione delle condotte fognarie

di propria competenza in tale tracciato, la cui conclusione ha previsto il rifacimento del manto bitumato.

Nel plesso scolastico "G. Passali" si è proceduto a incrementare il servizio Wi-Fi constatando la necessità, espressa anche dalla dirigenza scolastica, di garantire la stabilità dei collegamenti con diversi dispositivi informatici utilizzati. La copertura del wi-fi è stata garantita attraverso l'installazione di n. 2 access point UniFi, di cui uno collegato alla rete con uno switch a 8 porte, l'altro installato in corrispondenza della LIM nell'aula informatica al piano terra.

Al contempo e prima del riavvio delle lezioni, il plesso scolastico "Passali" è stato oggetto di alcuni interventi di manutenzione straordinaria nella copertura, in particolare nei lastrici solari, al fine di prevenire eventuali condizioni di infiltrazione delle acque nei vani didattici. Tali lavori hanno riguardato anche la tinteggiatura interna.

Con la riduzione del personale addetto ai servizi esterni, è stato affidata la decespugliazione delle sedi stradali urbane ed extraurbane è stata affidata a ditta esterna che, nel corso del mese di giugno, ha ultimato tali manutenzioni.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria alle varie infrastrutture comunali, mezzi ed attrezzature. In particolare si evidenzia la necessità di intervento in tutte le infrastrutture stradali, conseguentemente agli eventi piovosi eccezionali di febbraio/marzo 2018, oltre alle piogge eccezionali verificatesi nei mesi di maggio/giugno che hanno comportato diversi interventi di manutenzione ordinaria da parte del personale dipendente dell'Ente.

E' stato approvato il bando per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, alla cui scadenza sono risultate pervenute n. 6 istanze. Per tali domande è stata dapprima redatta da parte della Commissione per l'assegnazione degli alloggi ERP la graduatoria provvisoria e conseguentemente all'iter previsto, è stata compilata la graduatoria definitiva con conseguente definizione dei singoli punteggi. In relazione alla disponibilità di cinque alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, gli stessi sono stati assegnati agli aventi diritto, secondo l'ordine graduatoria approvata.

A seguito dell'emanazione del bando da parte del GAL PICENO, misura 19 l'amministrazione comunale ha inteso partecipare al bando promosso dal GAL Piceno nell'ambito del PSL Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale leader, sottomisura 19.2.7.2. Operazione A) Riqualificazione dei centri storici e dei borghi - proponendo tre distinti interventi nell'ambito di un progetto denominato "Riscopriamo il borgo", tra cui la riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro storico, il ripristino della toponomastica e alcuni interventi di arredo urbano in via Rua e Via Cimicone per un totale complessivo derivante dal quadro tecnico economico di complessivi € 76.165,00.

E' stata definitivamente approvata la variante al Piano Regolatore generale, adeguato al P.P.A.R. in cui sono state definite le rettifiche alle Norme Tecniche del suddetto strumento urbanistico.

Si è proceduto ad apportare le modifiche al regolamento edilizio comunale, stabilendo la soppressione della Commissione edilizia con l'abrogazione del Titolo IV "Commissione Edilizia Comunale", con riformulazione dell'art. 14 del medesimo regolamento edilizio.

Nell'Ambito dell'Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP si rileva quanto segue:

come per gli anni precedenti (dal 2013) continua il servizio operativo in associazione con i Comuni di Castignano, Montalto delle Marche e Rotella; ciò ha comportato un impegno aggiuntivo al carico di lavoro precedente sia per lo sviluppo di servizi associativi (decine di servizi congiunti ciascuno di minimo tre ore) sia per la riduzione e la compressione dei tempi da dedicare alle mansioni dell'ufficio di polizia municipale ed agli altri incarichi aggiuntivi. Nell'anno 2018 sono state effettuate circa 140 ore di servizio associato.

Naturalmente sono stati assicurati tutti i servizi esterni, diurni e notturni, propri dell'ufficio polizia municipale in occasione di manifestazioni pubbliche, civili e/o religiose, svoltesi nell'arco dell'anno, nr. 27 servizi garantiti di cui 14 svolti dopo le ore 20.00 e 11 svolti dopo le ore 22.00. I citati servizi hanno necessitato di attività istruttoria propedeutica allo svolgimento delle manifestazioni quali ordinanza di regolamentazione, apposizione di segnaletica, autorizzazioni di polizia amministrativa, rilascio di nulla osta, servizio di controllo.

La polizia locale, attraverso interventi volti a garantire una maggiore sicurezza sul territorio, salvaguarda gli individui e il patrimonio e rafforza il senso di rispetto, di legalità e di democrazia, quali azioni a sostegno delle fasce più deboli (disabili, anziani, bambini), azioni di visibilità e contatto con i cittadini, favorisce la mediazione di piccoli conflitti e garantisce la massima disponibilità al dialogo nelle situazioni di contrasto familiare.

Il regolare controllo del territorio ha consentito la verifica costante del rispetto delle regole e la repressione di fenomeni di abusivismo, aumentando la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini.

Tutti gli interventi effettuati in materia di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, nell'ambito delle risorse assegnate, hanno consentito di migliorare la sicurezza stradale così come l'attività di educazione alla legalità, al rispetto del territorio, dei beni e del patrimonio come bene di tutti attraverso la vigilanza, il monitoraggio e il presidio del territorio hanno consentito di instaurare con la maggior parte dei cittadini un senso di identità comune e di appartenenza anche attraverso la partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del proprio territorio.

In attuazione delle disposizioni obbligatorie contenute nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'ufficio ha predisposto ed approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, la griglia contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione, la definizione delle procedure operative, dei tempi delle scadenze di pubblicazione e della specifica periodicità degli aggiornamenti.

La sezione denominata "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale, contenente 23 sottosezioni di 1 livello e 56 sottosezioni di 2 livello, ha comportato un aggiornamento costante con inserimento di dati, metadati, informazioni e documenti, nonché l'acquisizione dagli uffici comunali detentori delle informazioni da pubblicare sulla pagina informatica amministrazione trasparente.

La gestione della trasparenza ha richiesto anche la valutazione periodica della qualità delle pubblicazioni, della chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del sito

istituzionale con avvio progressivo e continuativo di attività correttive e di miglioramento.

Il sito istituzionale, già rinnovato nell'anno 2014, è stato ulteriormente arricchito di informazioni, aggiornamenti e miglioramenti. Nello specifico l'ufficio, oltre ad inserire tutte le news trasmesse dagli uffici comunali ha provveduto all'aggiornamento dei blocchi e dei servizi aggiuntivi del sito con inserimento dei dati a corredo di tutte le voci.

E' stato arricchito il blocco "Raccolta rifiuti solidi urbani", il blocco "un territorio di qualità". Sono state continuamente aggiornate le voci "Calendario eventi e manifestazioni" e "La galleria fotografica" con la raccolta delle foto degli eventi più rappresentativi e importanti per la comunità. Il blocco terremoto è stato mantenuto costantemente aggiornato con la pubblicazione degli atti e delle normative di settore.

Dal punto di vista dell'organizzazione e della struttura dei contenuti, la cura del sito web istituzionale è sicuramente stato utile a ridefinire gli standard qualitativi dell'ente e le informazioni ivi inserite hanno dato una visione dell'insieme curata e controllata, semplice e diretta.

Per il mantenimento e la corretta funzionalità dei sistemi informatici, il responsabile ha provveduto: 1) al rinnovo contrattuale per i servizi di assistenza software e per i servizi sistemistici per la gestione dei programmi relativi all'anagrafe, gestione atti amministrativi, contabilità IVA, E-Government, gestione inventario beni, messi notificatori, lavori pubblici, gestione stipendi, elettorale, contabilità finanziaria, protocollo informatico, stato civile e smart form; 2) al rinnovo contrattuale del servizio Full Service comprensivo del servizio Black box, del servizio Disaster recovery, del servizio Storage, del servizio Firewall e della fornitura degli apparati e del software (sistema operativo, antivirus, etc.); 3) al rinnovo contrattuale del servizio Conservazione digitale del registro informatico protocollo anno 2018 in adempimento degli obblighi normativi vigenti; 4) all'affidamento del servizio di hosting su server web istituzionale e dominio, posta elettronica certificata, ampliamento e configurazione mail istituzionali.

E' stata affidata la conservazione digitale dei documenti informatici, nel rispetto delle norme di legge e delle specifiche tecniche, a Polo Marche DigiP, individuandolo come

responsabile del servizio di conservazione dei documenti informatici e stipulato con la Regione Polo Marche DigiP apposita convenzione con approvazione della documentazione tecnica (disciplinare e scheda tecnica di connettività) predisposta e prodotta dal responsabile della conservazione del Comune di Cossignano in esecuzione della DGM n. 246 del 20/09/2016.

Il sistema di ITC (Information and Communication Technology) ha tutelato le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione.

E' stato, infatti, continuamente assicurato il mantenimento in efficienza delle strutture informatiche esistenti ed è stata garantita la funzionalità del complesso informatico e delle configurazioni con affidamento a ditta specializzata nel settore e sostituzione dei gruppi di continuità necessari per il mantenimento delle misure minime di sicurezza dell'apparato informatico.

E' stato proseguito il progetto di partenariato per la realizzazione del bando "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della P.A. locale per la gestione dei servizi di E Government e per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani", finanziato dalla Regione Marche per le due azioni: Azione 6.2 - Intervento B) Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E_Government e Azione 6.3 - Intervento B) "Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori.

E' stato ampliato il servizio di messaggistica istantanea multi-piattaforma (WhatsApp) per avvisi o emergenze o di e-mail contenenti informazioni di interesse generale ad una pluralità di soggetti, in modo semplice, rapido ed economico. Il servizio informativo WhatsApp garantisce al cittadino interessato l'invio di un insieme coordinato di messaggi brevi e informazioni su specifici argomenti (allerte meteo, avvisi alla cittadinanza per chiusura scuole o uffici pubblici, interruzioni servizi, convocazioni sedute del Consiglio comunale, incontri con i cittadini, avvisi alla popolazione, informazioni dei Responsabili degli Uffici Comunali, eventi e

manifestazioni ed altro ancora). Alla data del 31 dicembre hanno aderito 183 cittadini. Il servizio informativo è gratuito e gestito dal responsabile, nel rispetto della legge sulla privacy.

Relativamente alla informazione ai cittadini, sono state inserite nr. 164 news, distribuiti sul territorio i relativi manifesti nelle bacheche (6 postazioni) e presso le attività commerciali e di servizio (nr. 27) che hanno comportato nell'arco dell'anno circa 3000 consegne.

Si è provveduto all'adeguamento del sito istituzionale alle norme di accessibilità e pubblicazione dati sui siti web per l'accesso ai servizi informatici della pubblica amministrazione, intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Sull'homepage del sito istituzionale comune.cossignano.ap.it, alla voce "Attività amministrativa", vi è il link di riferimento del SUAP di Cossignano con la modulistica costantemente aggiornata e i relativi aggiornamenti procedurali e normativi.

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive attualmente rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale il Comune esercita le funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi relative alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione ed esecuzione di opere interne, ivi incluso il rilascio dei titoli abilitativi edilizi riguardanti le seguenti attività: Commerciali, Artigianali, Pubblici esercizi, Imprenditori agricoli, Strutture turistico-ricettive, Distributori di carburanti, Manifestazioni, Spettacoli viaggianti, Autorizzazioni sanitarie, Autorizzazioni ambientali (AUA), pratiche di Delocalizzazione Sisma, etc.

Il responsabile ha pertanto mantenuto la modulistica costantemente aggiornata, con operazioni di miglioramento e aggiornamento costante della pagina web relativa alle attività produttive al fine di garantire le seguenti funzioni: gestione del procedimento unico; informazione e assistenza alle imprese e all'utenza in genere, per quanto riguarda la documentazione necessaria all'attivazione di un determinato procedimento; creazione di un archivio informatico di tutte le procedure autorizzatorie in corso.

Nell'anno 2018 sono entrate e istruite 78 pratiche di competenza dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Tra queste pratiche di rilievo il numero crescente delle richieste di occupazione di spazi e aree pubbliche per l'esecuzione di lavori di riparazione danni sisma 2016 (nr. 28 richieste di occupazione, proroghe e ampliamenti per altrettanti Titoli Unici di autorizzazione).

Sono state curate le ordinarie incombenze relative alla polizia municipale (giudiziaria, stradale, urbana e rurale, tributaria locale, mortuaria e TSO, di sicurezza, sanitaria, veterinaria, ambientale, edilizia, annonaria-commerciale, accertamenti anagrafici; regolazione della circolazione stradale, segnaletica, statistiche); polizia amministrativa (contenzioso; igiene e sanità, randagismo; occupazioni spazi ed aree pubbliche e Cosap; pubblicità e pubbliche affissioni); segreteria (albo pretorio on line, messo notificatore, pubblicazione delle delibere di Giunta e di Consiglio); SUAP - sportello unico delle attività produttive; forestazione e caccia.

Oltre alle ordinarie incombenze facenti capo all'area polizia locale, segreteria e SUAP determinate nel Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, l'ufficio ha operato particolari servizi e interventi richiesti dall'Amministrazione comunale:

A seguito di specifici approfondimenti finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale, ponendo particolare attenzione agli utenti deboli della strada come il pedone, nonché degli indirizzi amministrativi, è stato predisposto il progetto "Pedone Sicuro" da realizzare presso il centro abitato di Cossignano e i nuclei abitati di Ponte Tesino e San Michele, con il benestare della Provincia di Ascoli Piceno per i tratti provinciali e lo sviluppo di tutte le autorizzazioni e gli atti amministrativi (determine, ordinanze, affidamento lavori) propedeutici all'attuazione del progetto.

La progettazione ha interessato le principali strade che attraversano aree sensibili frequentate dai pedoni per la vicinanza e presenza di scuole, attività di servizio, attività commerciali e ricettive nonché di aree residenziali. Alcune di queste vie di comunicazione, in particolare le strade provinciali, sono caratterizzate da rilevanti volumi di traffico veicolare, anche pesante, e da velocità di percorrenza spesso elevate nonostante attraversanti centri abitati come il capoluogo e il nucleo abitato Ponte Tesino, regolamentate da un limite massimo di velocità fino a 50 km/h e che

richiedono una guida consona alle caratteristiche costruttive e funzionali delle strade medesime.

Potenziando gli strumenti messi a disposizione dal Codice della Strada, sono stati così realizzati nuovi e diversi attraversamenti pedonali ad alta visibilità sia con la specifica segnaletica orizzontale sia con quella verticale di indicazione e di presegnalazione corredata da impianto lampeggiante. La nuova segnaletica ha lo scopo di attirare maggiore attenzione dei conducenti dei veicoli a motore e fungere da elemento deterrente per quei comportamenti alla guida che potrebbero mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica. I lavori di posa in opera della segnaletica sia verticale che orizzontale sono stati affidati a ditta esterna specializzata nel rispetto della vigente normativa sui contratti.

Dopo il potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale sono stati previsti in forma sperimentale alcuni servizi mirati della Polizia Locale per contrastare efficacemente, sulle principali arterie del territorio, il superamento dei limiti di velocità da parte dei conducenti dei veicoli a motore, a partire dai centri abitati dove è previsto il limite di velocità non superiore ai 50 km/h.

Nei mesi di settembre e ottobre 2018 è stato effettuato, con sistemi automatici di rilevamento, un servizio di monitoraggio del traffico nel Nucleo abitato di Località Ponte Tesino SP Valtesino e nel capoluogo presso la provinciale Cuprense ove vige il limite di velocità di 50 kmh. Il rilievo ha rilevato quanti e quali veicoli percorrono tali arterie stradali e le percentuali di superamento del limite imposto dalla normativa per i centri abitati.

Successivamente al monitoraggio che ha evidenziato la effettiva necessità di intervenire con il controllo della velocità dei veicoli (in località Ponte Tesino ad es. 87 veicoli su 100 superano il limite consentito), concordato con il Sindaco, nei mesi di novembre e dicembre 2018 è stato attivato in via sperimentale un servizio di controllo elettronico della velocità per la rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada tramite autovelox mobile Marca Velomatic 512 digitale bidirezionale, acquisito con noleggio giornaliero da ditta specializzata, con contestazione in modalità differita.

I rilievi sono stati effettuati il 7, 16 e 30 novembre e il 6 dicembre. Sono state elevate 54 contestazioni per violazione dell'art. 142 del CdS di cui nr. 21 comma 7

(superamento di non oltre 10 kmh – verbale di € 41,00 più le spese) e nr. 33 comma 8 (superamento di oltre 10 kmh e non oltre 40 – verbale di € 169 più le spese e decurtazione di 3 punti dalla patente).

I cittadini sono stati informati sulle date di posizionamento dei controlli elettronici presieduti dalla Polizia Locale a mezzo sito istituzionale, manifesti cartacei sulle bacheche comunali e presso le attività commerciali nonché con messaggistica Whatsapp istituzionale.

E' stata predisposta una nuova regolamentazione in Contrada San Vito, strada vicinale ad uso pubblico per ripristinare, con le necessarie limitazioni dovute alla conformazione e caratteristiche tecniche, alla scarsa visibilità di alcuni tratti e alla eccessiva pendenza di altri, la circolazione veicolare dopo l'approvazione della perizia giustificativa e lo stato finale dei lavori comunicato dal responsabile dell'ufficio tecnico; a seguito dell'ordinanza il responsabile della polizia locale ha coordinato i lavori di posa in opera della nuova segnaletica stradale verticale e dei delineatori di margine effettuata in economia con i dipendenti esterni e provveduto alla segnaletica stradale orizzontale minimale (STOP) con ditta esterna autorizzata.

Fino al ripristino delle normali condizioni di viabilità è stato effettuato con regolarità il servizio di controllo del rispetto delle limitazioni presso la strada San Vito e sono state elevate diverse contestazioni per violazione delle norme del Codice della Strada.

In ottemperanza all'art. 36 del D. Lgs. 30 aprile 1992 il quale stabilisce che l'apposizione e la manutenzione della segnaletica sono a carico degli enti proprietari delle strade e nello specifico, compete al comune nei centri abitati, è stato affidato il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale (principalmente gli impianti segnaletici di fermarsi e dare precedenza) a ditta esterna specializzata; la segnaletica è stata realizzata in località Ponte Tesino, nel Capoluogo e nell'area San Michele.

Sono stati apposti nuovi specchi parabolici nella Contrada Grazie, nella Contrada Fiorano e sostituiti diversi altri specchi che risultavano logorati e non più confacenti alle misure minime di sicurezza e visibilità della circolazione stradale; è stata effettuata la manutenzione straordinaria di alcuni segnali stradali esistenti e rinnovati i segnali integrativi di confine territorio con l'aggiornamento ai nuovi loghi e titoli riconosciuti al Comune di Cossignano.

E' stato realizzato e concluso il progetto per l'apposizione delle indicazioni turistico monumentali e dei pannelli dedicati ai personaggi illustri di Cossignano. Il sistema di segnaletica turistica uniforme, riconoscibile e facilmente identificabile in ambito comunale, ha migliorato l'identificazione e la riconoscibilità del territorio e agevolato la fruibilità di ciascuna delle risorse dell'area. La nuova segnaletica direzionale turistica, apposta nel rispetto del Codice della Strada e previo nulla osta della Provincia di Ascoli Piceno per i tratti di competenza, è risultata indispensabile per guidare i visitatori nei luoghi di maggiore interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico del territorio comunale.

Sono stati collocati undici cartelli di indicazione turistico monumentale e undici pannelli dei personaggi illustri di Cossignano. Il lavoro di posa in opera effettuato con affidamento a ditta specializzata e con incarico diretto previa indagine di mercato.

Lungo il "Percorso Naturalistico" pedonale individuato nel territorio del Comune di Cossignano su tratti di strade comunali e fondi privati interessati dal sentiero, si è provveduto, con l'ausilio di volontari, alla posa in opera della segnaletica di indicazione (segnali/freccia e tabelle di località) nel rispetto dei colori, simboli, iscrizioni, dimensioni, materiali e supporti indicati dal Club Alpino Italiano (CAI).

Si è provveduto alla fornitura di nuova segnaletica stradale verticale per ottemperare alle disposizioni di nuove regolamentazioni e in particolare per la sostituzione della segnaletica di inizio e fine Centro Abitato capoluogo che risultava vetusta e non rispondente ai requisiti di sicurezza stradale.

Nel rispetto del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, nr. 152 "Norme in materia ambientale", che all'articolo 232 ter "Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni" stabilisce che "Al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, ha vietato l'abbandono di tali rifiuti sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi" prevedendo sanzioni puntuali per comportamenti irrispettosi dell'ambiente, il responsabile, previo incarico della giunta comunale e ricognizione delle strutture già presenti, ha realizzato e concluso il progetto di installazione sul

territorio di un adeguato numero di cestini portarifiuti con implementato posacenere da posizionare nelle aree di maggior afflusso pedonale, nei parchi e nelle strade di maggiore aggregazione sociale o presenza di maggiori attività commerciali.

La normativa richiamata stabilisce infatti che i Comuni devono provvedere ad installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo. Lo scopo primario della norma è indiscutibilmente la tutela del decoro urbano dei centri abitati oltre che alla limitazione degli impatti nocivi per l'ambiente generati dall'incontrollato abbandono e dispersione di ogni genere di rifiuto di ridotte dimensioni.

Sono stati pertanto installati nuovi sedici cestini portarifiuti con posacenere nel capoluogo e cestini per la raccolta differenziata con posacenere per le aree a verde pubblico adeguatamente resistenti all'usura e protetti dalle intemperie. La posa in opera è stata effettuata con affidamento a ditta specializzata che ha collocato tutti i cestini previa rimozione di quelli esistenti che, se in buone condizioni, verranno riciclati e collocati in aree di minor afflusso e necessità. Attraverso il sito istituzionale dell'ente i cittadini potranno informarsi sulla collocazione dei nuovi cestini, sul corretto utilizzo degli stessi, sui danni ambientali derivanti dall'abbandono dei piccoli rifiuti e sulle sanzioni per i trasgressori.

A seguito di questa prima fase di collocazione dei nuovi cestini portarifiuti con posacenere l'Amministrazione comunale, con il supporto dell'Ufficio di Polizia Locale, ha predisposto l'avvio di una serie di campagne di informazione locale per sensibilizzare cittadini e consumatori sulle conseguenze ambientali dell'abbandono di mozziconi di prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni, anche con il supporto dei produttori di prodotti da fumo o di enti e associazioni portatori di interessi nel settore o per la tutela dell'ambiente, prevedendo anche eventi o incontri con la cittadinanza, con la distribuzione di materiali dedicati quali brochure informative e gadgets.

Per far fronte alle problematiche di igiene ambientale relative alla presenza di zanzare e ratti sul territorio comunale, è stata programmata una campagna di bonifica ambientale con individuazione delle zone interessate da infestanti e interventi specifici di disinfestazione e derattizzazione su tutto il territorio urbano e, nello specifico, sulle aree verdi comunali, fossi e viali alberati, derattizzazione del territorio urbano, del

plesso scolastico e degli stabili comunali. A tale scopo, è stato approvato con determinazione del servizio di polizia locale il Capitolato Speciale d'Appalto ed è stato affidato a ditta specializzata nel settore, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio di derattizzazione e disinfestazione sul territorio comunale, per la durata di un anno.

E' stato realizzato nel mese di maggio il progetto di educazione stradale anno scolastico 2017/2018 per la Scuola dell'Infanzia Statale di Cossignano "I segnali stradali" nell'intento di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri nell'ambiente strada. Oltre alle lezioni teoriche tenute in classe e ai lavori di realizzazione del piccolo album di segnali stradali e dei giusti comportamenti, il progetto ha previsto: due lezioni sulla strada di cui una per conoscere "I veri segnali stradali"; una per guardare la macchina che mette la segnaletica stradale davanti la scuola e una giornata finale nello spazio antistante il plesso scolastico con prova pratica sulla bici in un percorso adatto alle loro capacità che ha visto la partecipazione dei familiari e di bambini più grandi interessati all'evento.

Nell'ambito del percorso "Alternanza scuola-lavoro" realizzato a Cossignano dalla Scuola Liceo Luigi Mercantini di Ripatransone, nei giorni 4 e 11 maggio 2018, la responsabile, nell'ambito delle ore assegnate, ha relazionato sul tema "La polizia locale e le attività di politica ambientale".

L'ufficio ha gestito la Fiera di San Giorgio (alla quale hanno partecipato circa 60 operatori) relativamente alla parte amministrativa, commerciale, della viabilità e concessioni provinciali comportante la richiesta di concessione alla Provincia di Ascoli Piceno per la occupazione della strada provinciale cuprense e la richiesta di nulla osta alla sospensione della circolazione veicolare nel tratto interessato dalla fiera con predisposizione delle planimetrie per la individuazione del percorso alternativo, le richieste alle aziende che trasformano i loro prodotti tipici e/o biologici, agli artigiani e agli hobbisti, la realizzazione della planimetria per l'individuazione dei posteggi, previo parere favorevole delle associazioni di categoria, e relativa delibera di Giunta comunale per l'approvazione della stessa, la redazione e pubblicazione della graduatoria, previa verifica dei requisiti dei richiedenti, e l'approvazione della stessa con determinazione dell'ufficio, la gestione della scelta preventiva del posteggio nella fiera a seguito di invito ai commercianti inseriti in graduatoria, la richiesta e il

coordinamento del personale all'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per il servizio ausiliario di viabilità nella manifestazione, la predisposizione delle ordinanze per la regolamentazione del transito e della sosta nei giorni e per le strade e gli spazi interessati dagli eventi del periodo della Festa e Fiera, le comunicazioni obbligatorie al 118, alla START e ai Vigili del Fuoco relativamente alle variazioni della normale viabilità, rilascio delle autorizzazioni di polizia amministrativa inerenti gli eventi che lo richiedono, la gestione della apposizione della segnaletica stradale per tutto il periodo delle manifestazioni, la gestione della spunta per i commercianti nel giorno 25 aprile, la sistemazione dei produttori nelle aree prodotti tipici, artigiani e hobbisti, la riscossione della COSAP dovuta dagli espositori, il servizio di viabilità, coordinamento e controllo durante la giornata interessata dalla fiera e ripristino della normale viabilità a chiusura della manifestazione.

Nell'ambito della sicurezza e della qualità urbana la polizia locale ha costantemente vigilato sul mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole previste nel Regolamento di Polizia Urbana e nel Regolamento di Polizia Rurale oltre ai regolamenti in materia del verde e ambiente e della tenuta dei cani.

A tale scopo sono state realizzate campagne di sensibilizzazione per i frontisti delle strade extraurbane per incentivare il rispetto delle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Polizia Rurale sulla tenuta dei fondi agricoli e sulle lavorazioni con lo scopo di persuadere all'attuazione delle buone pratiche agricole e al mantenimento in condizioni ottimali delle strade comunali e/o vicinali ad uso pubblico e campagne di sensibilizzazione per la cura del verde e del decoro in ambito urbano.

E' stata promossa una iniziativa per sensibilizzare tutti i proprietari di terreni confinanti con strade comunali o vicinali ad uso pubblico, parcheggi, marciapiedi o passaggi pedonali, sulla obbligatorietà di effettuare, in base alle norme del Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione, un'adeguata manutenzione periodica di tali aree per ragioni di salvaguardia del decoro urbano e soprattutto per la sicurezza della circolazione stradale. In seguito alle iniziative di responsabilizzazione indicate sono stati potenziati i controlli e contestate alcune violazioni.

Sul fronte delle manutenzioni sono state registrate n. 358 segnalazioni raccolte e gestite con il registro telematico delle segnalazioni e degli interventi ordinari sul territorio, a cui hanno fatto seguito altrettanti sopralluoghi e relativi interventi. Tale

impegno è consistito nella registrazione costante delle segnalazioni pervenute dai cittadini circa richieste di manutenzioni, avvisi di problematiche, e quant'altro interessante il panorama di intervento sul territorio, ovvero criticità accertate direttamente dalla polizia municipale nel corso dei servizi di controllo del territorio; per ogni segnalazione è stata effettuata una prima registrazione, seguita da sopralluogo ai fini della valutazione del tipo di intervento necessario per l'eliminazione della problematica e per l'individuazione della competenza all'intervento (comune, privato, altro ente) e la conseguente trasmissione al dipendente o all'ufficio di competenza. Nella maggior parte dei casi si è reso necessario, per la soluzione delle problematiche segnalate e/o emerse in sede di sopralluogo, l'avvio di procedimenti amministrativi propedeutici (es. determinazioni d'acquisto materiale) o necessari (es. ordinanze) all'intervento risolutivo.

Da evidenziare che, come per l'anno 2017, esaminando le percentuali delle richieste di intervento effettuate, si rileva un aumento delle segnalazioni soprattutto a seguito delle problematiche dovute al sisma e alla nevicata di febbraio 2018, fermo restando segnalazioni di interventi di competenza di altri enti o di privati proprietari per il 26%.

Relativamente alla gestione delle aree verdi, controllo e manutenzioni, nei primi mesi dell'anno 2018 si è conclusa la piantumazione della scarpata dell'area verde impianti sportivi, sono state piantumate con fiori alcuni spazi che necessitavano di ringiovanimento, sono stati acquistati i materiali per interventi manutentivi di messa in sicurezza della staccionata dell'area sosta camper.

E' stato concluso il progetto per la conservazione del patrimonio arboreo dei viali e delle aree a verde pubblico del Comune di Cossignano mediante il ricorso a delle manutenzioni straordinarie, per la partecipazione al bando regionale per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di parchi e giardini vincolati, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, realizzato nel 2017 dal responsabile dell'area polizia locale e favorevolmente approvato dalla Regione Marche con la concessione di un importante contributo del 40% sulla spesa totale stimata in € 23.543,25.

Il progetto prevedeva di effettuare interventi di manutenzione straordinaria da realizzare presso gli impianti sportivi nell'area piantumata lato sud e ovest del campo

di calcio (barriera frangivento) e presso le aree a verde pubblico del capoluogo, Piazzale Europa e giardino da Ponente, Parco del Belvedere e area cimiteriale.

In particolare si è tenuto conto delle informazioni botaniche rilevate, del database dei cedimenti strutturali registrati negli ultimi due anni e dei cedimenti rilevati nel periodo successivo alle nevicate del 15 gennaio 2017 e seguenti. Infatti, a causa degli eventi meteorologici richiamati, le condizioni vegetative di diverse essenze arboree erano state irrimediabilmente compromesse dai cedimenti di rami e branche principali dovute all'eccessivo peso della neve accumulatasi in tempi brevissimi.

Alla luce delle criticità sopra descritte nonché delle informazioni storiche acquisite riguardo ai cipressi piantumati nell'area cimiteriale, visivamente vetusti e danneggiati e la cui ultima potatura sembrerebbe risalire addirittura a più di trent'anni fa, e presso gli impianti sportivi relativamente all'area barriera frangivento realizzata negli anni '80 e che perimetra anche il percorso natura, è stato predisposto un intervento per ripristinare il normale equilibrio vegetativo delle essenze arboree interessate. Nel mese di marzo, con affidamento dei lavori a ditte specializzate nel rispetto del nuovo Codice dei contratti, è stata eseguita la potatura straordinaria su oltre duecento alberi ad alto fusto e piantumate ventidue nuove essenze arboree. Non sono stati effettuati abbattimenti, tutte le piante sono state migliorate e trattate con potatura straordinaria di risanamento e di ringiovanimento nonché di riforma della chioma.

Gli interventi hanno ripristinato così la sicurezza delle aree a verde pubblico e dei giardini, del percorso natura, del viale di cipressi dell'area cimiteriale e di tutti gli spazi pubblici, vie e piazze, interessati dai lavori di potatura straordinaria rendendo il tutto più funzionale ma anche più bello e curato.

La ripresa vegetativa ha messo in evidenza anche il miglioramento qualitativo del verde pubblico locale, a partire dal giardino di Ponente, dal parco da Sole, dal giardino di San Francesco e dall'area verde pubblica degli Impianti Sportivi, aree sempre più fruite dalla cittadinanza e dal crescente numero di visitatori anche occasionali.

Il responsabile ha gestito l'iter amministrativo per l'attuazione del progetto con approvazione del computo metrico estimativo, del quadro tecnico economico e perizie di variante, del Capitolato Speciale di Appalto e degli elementi di appalto con la relativa modulistica per l'invito a gara, dei verbali di gara per l'aggiudicazione

provvisoria, le verifiche dei requisiti delle ditte aggiudicatrici per l'aggiudicazione definitiva a ditte specializzate alla realizzazione degli interventi previsti che sono stati compiuti e conclusi nei termini indicati nei relativi Capitolati di appalto e liquidate alle stesse.

La realizzazione del progetto ha comportato il costante controllo delle operazioni di potatura e la gestione degli spazi per l'esecuzione degli interventi e per il deposito dei materiali di risulta con l'emanazione di diverse ordinanze di regolamentazione della circolazione veicolare e pedonale necessaria per garantire adeguati spazi di manovra alla ditta esecutrice e tutela della privata e pubblica incolumità durante l'esecuzione degli interventi.

L'attivazione del potenziamento della raccolta differenziata con avviamento di strategie e nuove modalità di conferimento dei rifiuti con il sistema "tracciabile" porta a porta e il coinvolgimento della quasi totalità delle famiglie ricadenti in area vasta per ottenere la riduzione dei rifiuti indifferenziati e non riciclabili avvenuto nel mese di aprile 2016, ha portato ottimi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata.

L'attivazione del nuovo servizio di raccolta "Porta a Porta" con sistema integrato di tracciabilità dei Rifiuti è risultato estremamente necessario a potenziare il sistema delle raccolte differenziate nel Comune di Cossignano, al fine di consentire non solo il raggiungimento e il superamento degli obiettivi minimi fissati dalla legge (65% di R.D.), ma anche di conseguire le altre finalità espresse negli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale con riferimento alle politiche attive di sostenibilità ambientale in materia di gestione dei rifiuti da attuare nel proprio territorio a favore dei cittadini e della collettività rappresentata. Al 31 dicembre 2018, la percentuale di differenziata è stata accertata al 76,04%. L'attenzione prestata al servizio con la segnalazione e risoluzione delle criticità e con il coinvolgimento diretto dei cittadini per il controllo delle zone poco attente alla questione sta portando buoni risultati. Se per i risultati raggiunti nell'anno 2018, il Comune di Cossignano si è posto ai vertici provinciali dei comuni più virtuosi nella gestione dei rifiuti solidi urbani con una percentuale di rifiuti differenziati raggiunta superiore al 75%, i dati statistici di conferimento registrano anche una considerevole riduzione dei rifiuti pro capite prodotti rispetto al 2017 (da 446 a 349 Kg).

Il dato presuppone che le politiche di controllo, predisposizione di progetti e campagne di sensibilizzazione realizzate dal responsabile del servizio per raggiungere l'obiettivo della riduzione dei rifiuti hanno responsabilizzato i cittadini con risultati in termini di riduzione del totale dei rifiuti conferiti.

Sono state difatti promosse e/o riproposte campagne di responsabilizzazione e coinvolgimento relativamente a orari e modalità di conferimento dei rifiuti, promozione del compostaggio aerobico individuale domestico dei rifiuti solidi urbani, informazioni e sistema di conferimento dei rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE, modalità di smaltimento di lampade e lampadine, modalità di smaltimento di piccoli rifiuti elettronici come rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE.

Per le lampade e i piccoli rifiuti elettronici sono stati posizionati due appositi contenitori nello spazio antistante l'ufficio di polizia locale dove i cittadini possono liberamente conferire tali rifiuti nell'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Sono state attivate giornate di apertura della ricicleria per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e attivato il sistema di raccolta porta a porta presso ulteriori tre contrade (Gallo, Corneto e Crocifisso) con eliminazione dei cassonetti stradali e conseguente consegna dei mastelli.

Durante il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati - mastello nero, è stata organizzata una giornata di controllo dei mastelli dove operatori autorizzati della PicenAmbiente unitamente al responsabile della Polizia Locale hanno effettuato un controllo a campione su 70 mastelli esposti dai cittadini, in diverse zone del territorio, per verificare eventuali irregolarità nel conferimento dei rifiuti non differenziabili.

La verifica è stata molto proficua per registrare le più frequenti irregolarità di conferimento dell'indifferenziato. In seguito il responsabile ha comunicato le anomalie riscontrate alla cittadinanza che ha recepito e mostrato assoluto interesse alla eliminazione delle irregolarità di conferimento. Tale interesse lascia presupporre un miglioramento del conferimento con ulteriore riduzione del rifiuto indifferenziato.

E' stata garantita l'apertura regolare dell'Ecosportello prevista ogni sabato e provveduto alla consegna dei sacchetti e dei mastelli su richiesta dei cittadini con aggiornamento costante delle consegne sul programma informatico condiviso con PicenAmbiente.

I cittadini hanno pertanto avuto la possibilità di ottenere informazioni e chiarimenti in front-office (telefonico o con attività di sportello) sul servizio di raccolta RSU, richiedere l'assegnazione o la sostituzione dei mastelli o dei kit (sacchetti gialli, azzurri, umido), ottenere i materiali informativi, guide e depliant, prenotare i servizi a chiamata (apertura ricicleria per scarico sfalci e potature, ingombranti e altro) e segnalare eventuali necessità (chiave per contenitore pannolini), disservizi e/o presentare reclami.

Relativamente ai rifiuti ingombranti provenienti da immobili interessati da ordinanza di sgombero a causa sisma, è stato attivato un separato sistema di comunicazione, conferimento, smaltimento e avvio a recupero di tali rifiuti ricadenti nell'attività di gestione di cui all'art. 28 D.L. 189/2016 di cui la PicenAmbiente è stata concessionaria per conto della SAS Regione Marche. Pertanto gli oneri di spesa di detto servizio saranno a carico della Regione Marche nell'ambito dei rapporti concessori in essere con la PicenAmbiente gestore del servizio. Per incrementare ulteriormente i controlli e dissuadere coloro che ancora si ostinano a conferire qualche rifiuto fuori dagli appositi spazi o in orari non consentiti, è stato approvato un progetto sperimentale di adozione di un sistema di videosorveglianza (fototrappole).

A supporto dell'attività condotta dalla Polizia Locale, è stata stipulata una convenzione con la Guardia Nazionale Ambientale (GNA) e la Picenambiente Spa per lo svolgimento del servizio di vigilanza zoofila oltre al controllo riguardo l'osservanza delle normative riguardanti il conferimento e smaltimento dei rifiuti. Nella fase di start up, la società PicenAmbiente Spa, in qualità di soggetto gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Cossignano, si è fatta carico del supporto economico necessario per garantire almeno i servizi da espletare in un anno.

E' stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale e rinnovata la convenzione con la Stazione Unica Appaltante (SUA) di Fermo.

In occasione delle abbondanti nevicate del febbraio 2018 che hanno causato cedimenti diffusi lungo le strade comunali con smottamenti e restringimenti della carreggiata, è stato necessario garantire il controllo del territorio per la valutazione dei danni provocati in diverse sedi stradali e intervenire con emanazione di apposita ordinanza di limitazione o istituzione di divieti e il coordinamento della collocazione della

segnaletica stradale temporanea nei tratti dissestati disciplinati a senso unico alternato e in altri chiusi al transito.

Sono stati garantiti i servizi ordinari e straordinari connessi all'emergenza. Tali servizi hanno richiesto la presenza sul territorio per il controllo degli interventi da effettuare dagli spazzaneve nel rispetto del piano neve e/o in relazione alle esigenze che di volta in volta venivano segnalate dai cittadini o dal Sindaco responsabile della protezione civile.

E' stato ampliato il parco macchine di proprietà del Comune con l'acquisto di una turbina spazzaneve a cingoli per intervenire con attrezzature idonee a ripristinare la minima viabilità pedonale nel Centro Storico e nelle aree di passaggio pedonale del capoluogo in occasione di precipitazioni nevose. La nuova turbina garantisce di realizzare, in luogo dello spalamento manuale della neve, la viabilità minima necessaria per raggiungere le abitazioni delle vie più strette del centro nonché per assicurare interventi in emergenza sia sanitari che di altra natura.

L'attività di polizia locale si espleta con la costante presenza sul territorio e la registrazione di tutti quei fenomeni che a seguito di calamità o condizioni meteo avverse potrebbero potenzialmente danneggiare o mettere in pericolo la sicurezza dei cittadini. Per garantire condizioni di sicurezza ad ogni evento (neve, vento, pioggia, siccità) vengono effettuati costanti e continuativi controlli e monitoraggi del territorio. Il controllo si esplica con l'ispezione di tutte le strade comunali urbane ed extraurbane, delle aree e spazi pubblici ad ogni evento considerato di rilievo o potenzialmente pericoloso per la viabilità e la sicurezza; per tracciare le verifiche risulta spesso utile fotografare le situazioni anomale, effettuare video degli eventi (es. deflusso delle acque meteoriche durante i temporali per valutare il corretto funzionamento delle apposite cunette stradali e tombini), monitorare il livello del fiume Tesino nonché richiamare l'attenzione dei privati per addivenire a soluzioni immediate e risolutive. Tali accertamenti necessitano per coordinare con il responsabile dell'ufficio tecnico comunale gli interventi da effettuare sul territorio per i quali lo stesso ha competenza.

Nell'ambito del servizio necroscopico e cimiteriale che gestisce gli interventi di tumulazione, estumulazione per riduzione o traslazione delle salme, delle cassette ossario e delle urne cinerarie, il responsabile ha garantito, nel rispetto delle specifiche

norme di settore e di quelle igienico sanitarie, tutte le operazioni richieste dai cittadini, la fruibilità del Civico Cimitero e il servizio di controllo di tutte le attività.

A tal fine, dopo la scadenza del precedente incarico, è stato affidato il servizio cimiteriale di tumulazione, inumazione ed estumulazione nel Civico cimitero per la durata di tre anni, a ditta specializzata nel settore, con comprovata esperienza nella esecuzione di tali operazioni. Per tale affidamento il responsabile ha provveduto all'approvazione del Capitolato Speciale di Appalto e a tutte le formalità previste dal nuovo codice degli appalti per l'affidamento in questione. Le operazioni cimiteriali vengono operativamente eseguite dalla ditta incaricata e sovrintese dal responsabile per la verifica della corretta esecuzione sia nelle operazioni ordinarie di tumulazione sia in quelle straordinarie di estumulazione e condizionamento.

L'attività comporta il costante aggiornamento del registro informatico relativamente a tutte le operazioni eseguite nonché la registrazione di eventuali subentri e variazioni di concessione d'uso dei loculi.

Nell'arco dell'anno sono state effettuate le vidimazioni MVV e Doco, oltre alle timbrature preventive degli stessi ed alle vidimazioni dei registri cantina; sono stati rilasciati i tesserini di caccia e i tesserini per il prelievo in deroga, registrati diversi formulari di individuazione rifiuti (FIR), sono state effettuate tutte le statistiche mensili relative agli abusi edilizi, al rilevamento degli incidenti stradali, alla vidimazione per l'ufficio frodi, alla comunicazione del Mod. C59 relativo all'area sosta camper, alla statistica COAB5/PM, e le validazioni delle attività ricettive sul programma Istrice.

Al civico cimitero sono state effettuate 8 operazioni cimiteriali di estumulazione e 15 tumulazioni ordinarie. Sono state predisposte nr. 40 ordinanze di diversa natura e per diversi interventi; sono state effettuate 172 notifiche, elevati e contestati 88 verbali per violazione alle norme del codice della strada e altra normativa, pubblicati all'albo 521 documenti e depositati 22 atti nei registri telematici all'uopo predisposti; sono stati rilasciati 9 nulla osta per gare ciclistiche e 4 autorizzazioni per la circolazione e sosta di veicoli a servizio di persona invalida.

Sono stati effettuati circa nr. 35 accertamenti anagrafici per iscrizione, cancellazione e dimora temporanea.

Diverse le istanze evase sul piano del randagismo, delle insegne pubblicitarie, delle occupazioni di suolo pubblico (temporanee, permanenti e passi carrabili) e sulle competenze relative alla legge forestale regionale, pratiche che hanno comportato l'istruttoria propedeutica al rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento o alla potatura, oltre al sopralluogo per la segnatura inerente lo sfoltimento, la verifica delle comunicazioni, la gestione della compensazione del patrimonio arboreo e diversi i sopralluoghi richiesti dai cittadini per ottenere informazioni relative alla possibilità (poi risultata negativa per mancanza dei presupposti di legge) di taglio o potatura delle piante.

Nel 2018 sono state approvate 49 deliberazioni di Giunta comunale, nr. 29 di Consiglio comunale, nr. 128 determinazioni dell'Area Economico Finanziaria e Amministrativa (servizio ragioneria personale e tributi, servizi demografici e socio culturali), nr. 103 determinazioni dell'Area Tecnica e di Governo del Territorio, nr. 77 determinazioni dell'Area Polizia Locale Segreteria e SUAP.

In relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016 e seguenti, nell'ambito dell'attività ordinaria e straordinaria del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), il responsabile della polizia locale ha provveduto a svolgere le incombenze proprie previste per la funzione di supporto 3 (volontariato) e funzione di supporto 7 (strutture operative locali e viabilità), la gestione amministrativa relativamente alla notificazione delle ordinanze di sgombero degli edifici (nr. 27 notifiche effettuate per le ordinanze del comune di Cossignano a cui si aggiungono le notifiche per ordinanze di altri comuni), ordinanze di regolamentazione della circolazione quale responsabile del procedimento, validazione sulla piattaforma informatica regionale dei cittadini ospiti delle strutture ricettive, verifiche del rispetto delle ordinanze di regolamentazione, controllo della stabilità della segnaletica temporanea apposta, ordinanze e segnaletica per le occupazioni richieste dalle ditte per l'esecuzione delle opere post sisma e altro.

Sono stati effettuati continui e intervallati controlli e costante monitoraggio presso le abitazioni per verificare l'ottemperanza di esecuzione dell'atto notificato e successiva redazione del verbale di verifica ottemperanza sgombero – il verbale rappresenta l'atto conclusivo di un processo di controllo in loco che richiede almeno 5/6 sopralluoghi. Sono state inserite le news relative al sisma e i report sul sito

istituzionale alla voce dedicata all'emergenza oltre agli atti connessi all'evento sismico. E' stata registrata e monitorata un'attività continuativa e ripetitiva circa l'informazione e i chiarimenti ai cittadini residenti e non relativa le sospensioni tributarie e bollettarie.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011, n° 118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2018 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 è corredato della presente "Relazione della Giunta comunale sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2018".

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

- Lo schema di rendiconto "armonizzato" (ex D. Lgs. 118/2011);
- la relazione della Giunta sulla gestione (ex articoli 151, comma 6, e 231 del TUEL);

gli allegati di cui all'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 114.793,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	1.053.397,87	1.531.359,64	1.980.449,80
Impegni di competenza	1.045.664,20	1.591.909,55	1.865.656,13
Saldo (avanzo) di competenza	7.733,67	-60.549,91	114.793,67

I saldi indicati nella precedente tabella sono al netto della quota di avanzo di amministrazione applicato e dei fondi pluriennali vincolati di entrata e uscita.

Si espone di seguito il dettaglio del risultato della gestione di competenza:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	1.421.138,09
Pagamenti	(-)	1.403.977,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	17.160,58
avanzo di amministrazione applicato		33.116,35
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	21.772,94
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	25.189,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	29.699,99
Residui attivi	(+)	504.422,42
Residui passivi	(-)	436.489,32
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	67.933,10
Saldo avanzo di competenza		114.793,67

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di € 180.327,16. Il prospetto illustrato di seguito mostra gli esiti risultanti dal rendiconto armonizzato (D.lgs 118/2011).

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				283.925,00
RISCOSSIONI	(+)	187.394,37	1.421.138,09	1.608.532,46
PAGAMENTI	(-)	383.165,51	1.403.977,51	1.787.143,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.314,44

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.314,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	254.690,20	504.422,42	759.112,62
RESIDUI PASSIVI	(-)	222.421,28	436.489,32	658.910,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.249,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.940,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			180.327,16
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				21.866,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				6.188,54
			Totale parte accantonata (B)	28.054,89
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	152.272,27

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
--	--

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	189.036,80	94.773,86	180.327,16
di cui:			
a) parte accantonata	38.733,46	55.595,70	28.054,89
b) Parte vincolata	900,00	0,00	0,00
c) Parte destinata investimenti	48.324,50	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	101.078,84	39.178,16	152.272,27

Il risultato di amministrazione è ottenuto combinando i risultati della gestione di competenza con la gestione dei residui come mostra la seguente tabella:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.925.560,51
Totale impegni di competenza	-	1.840.466,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		85.093,68

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	77.594,37
Minori residui passivi riaccertati	+	81.470,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.875,98

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	85.093,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	3.875,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	33.116,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	61.657,51
Fondo pluriennale vincolato di entrata (corrente/capitale)	+	21.772,94
Fondo pluriennale vincolato di uscita (corrente/capitale)	-	25.189,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		180.327,16

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta indicato nel seguente prospetto:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			283.925,00
RISCOSSIONI	187.394,37	1.421.138,09	1.608.532,46
PAGAMENTI	383.165,51	1.403.977,51	1.787.143,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			105.314,44

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	205.923,60	283.925,00	105.314,44
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			105.314,44
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)			90.968,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)			-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)			90.968,62

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2018, nell'importo di euro 90.968,62, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è di euro 90.968,62 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Di seguito si riporta la situazione dei residui dell'Ente al 31/12/2018:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	14.680,50	2.801,59	301,78	4.511,97	28.092,72	113.184,85	163.573,41
Titolo II	0,00	200,00	200,00	200,00	1.757,82	4.854,54	36.745,92	43.958,28
Titolo III	0,00	0,00	0,00	1.365,03	4.763,09	5.137,17	72.866,20	84.131,49
Tot. Parte corrente								291.663,18
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	2.640,00	122.975,27	244.014,74	369.630,01
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.242,22	12.242,22
Tot. Parte capitale								381.872,23
Titolo IX	0,00	0,00		56.421,47	271,71	3.515,54	25.368,49	85.577,21
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	56.421,47	271,71	3.515,54	25.368,49	759.112,62
PASSIVI								
Titolo I	4.521,86	2.400,00	3.400,00	9.584,52	22.736,74	62.519,65	256.604,89	361.767,66
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	85.648,74	152.553,08	258.201,82
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	9.945,16	1.371,49	293,12	27.331,35	38.941,12
Totale Passivi	4.521,86	2.400,00	3.400,00	19.529,68	44.108,23	148.461,51	436.489,32	658.910,60

A seguito dello scioglimento della convenzione tra il comune di Rotella ed il Comune di Cossignano per mobilità volontaria del funzionario addetto al servizio di ragioneria, tributi, personale ed economato, avvenuta nell'anno 2010, anche nel corso del 2018 la responsabilità dell'Area dei servizi economico finanziari ed amministrativi di questo Comune è stata attribuita al Sindaco-*pro tempore* (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000, come modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 448/2001), mentre prosegue l'incarico di prestazione dei servizi finanziari affidato alla società Euroservice Consulting S.a.s con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 28/11/2014.

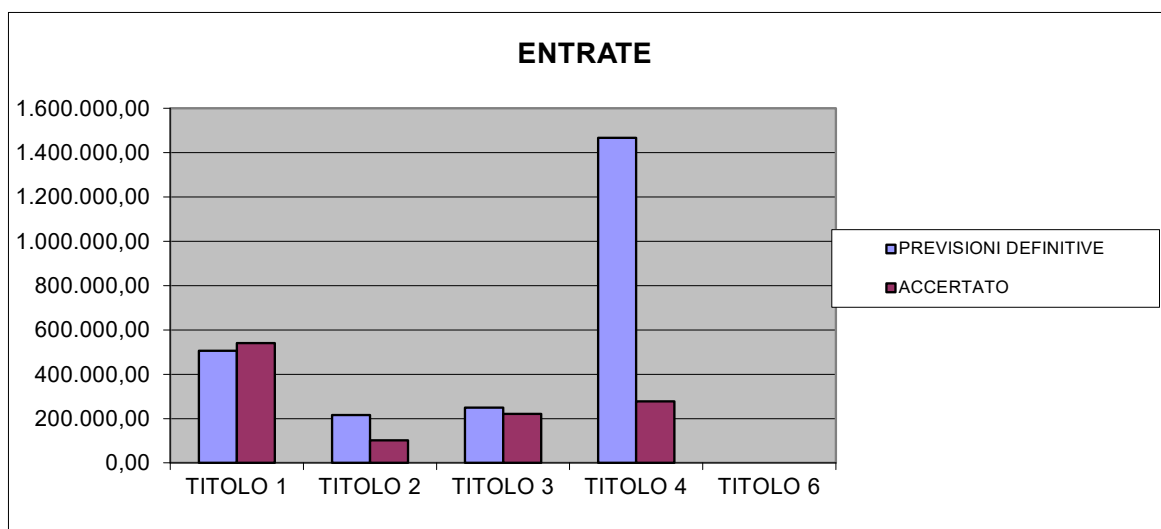
Quanto sopra ha comportato nel 2018 un risparmio di € 15.228,30 rispetto ad un eventuale ipotetico costo di personale per un istruttore direttivo contabile (categoria giuridica D1 e posizione economica D1), comprensivo dei costi inerenti la retribuzione lorda, relativi oneri e eventuali retribuzioni di responsabilità al minimo sindacale.

Per quanto riguarda il servizio tributi, con Deliberazione di Giunta n. 58 del 28/11/2014, è stata affidata alla Sinergie Management Team S.a.s., ditta esterna specializzata, l'aggiornamento della banca dati tributaria e il contestuale supporto all'Area Finanziaria nell'attività di controllo delle posizioni dei singoli contribuenti.

LE ENTRATE

Di seguito vengono illustrati gli scostamenti principali rispetto alle previsioni assestate di bilancio (non vengono indicati i dati relativi al Titolo 9 in quanto riguardano partite di giro che non costituiscono entrate effettive):

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	DIFFERENZA
TITOLO 1	506.070,59	540.237,90	34.167,31
TITOLO 2	215.665,27	101.930,74	-113.734,53
TITOLO 3	249.919,83	221.315,08	-28.604,75
TOT. ENTRATE CORRENTI	971.655,69	863.483,72	-108.171,97
TITOLO 4	1.466.594,44	277.231,61	-1.189.362,83
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.438.250,13	1.140.715,33	-1.405.706,77

**Titolo 1 - Entrate tributarie**

Le poste principali del Titolo I sono le seguenti:

- addizionale Irpef € 70.450,82;
- Imposta Municipale Propria € 143.409,28;
- Tasi 26.180,30;
- accertamenti ICI/IMU € 11.682,00;

- taxa sui rifiuti TARI € 113.950,88: non comprende la quota addizionale per la provincia la quale viene iscritta nelle partite di giro;
- fondo di solidarietà € 172.309,09.

Titolo 2 - Contributi correnti statali, regionali e da altri enti

Gli scostamenti negativi del Titolo II rispetto alle previsioni derivano da minori accertamenti per contributi per spese per emergenza sisma in parte corrente, dovuti allo slittamento delle richieste delle somme sostenute per far fronte all'emergenza sismica.

Si elencano le poste principali:

- trasferimenti dallo Stato: composti dal contributo compensativo IMU da coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali D.M. del 24/10/2014 (€ 10.052,48), dal ristoro IMU derivante da detrazione di terreni di coltivatori diretti e imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del D.L. 4/2015 (€ 653,97), altri trasferimenti compensativi per eventi calamitosi (Ristori gettiti IMU-TASI-TARI per € 23.612,69);
- trasferimenti dallo Stato per sviluppo investimenti € 4.077,01;
- trasferimenti ministeriali per mutui € 5.030,55.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Gli scostamenti negativi del Titolo III rispetto alle previsioni derivano dalla somma degli aggiustamenti non rilevanti dei vari capitoli di bilancio. Tra i più significativi si notano i mancati accertamenti sulle poste di entrata/uscita relativi ai rimborsi per i dipendenti assunti ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016 e ai contributi da privati - art. bonus legge 106/2014, che comunque non sono stati impegnati nei corrispondenti capitoli di uscita. Le principali entrate sono così contraddistinte:

- diritti su atti tecnici pari ad € 4.944,00;
- sanzioni da violazione del codice della strada € 2.455,71;
- diritti per pratiche polizia e Suap € 180,00;

- taxa occupazione spazi e aree pubbliche pari ad € 7.574,32;
- proventi dalla mensa scolastica pari ad € 5.349,00;
- proventi da colonie € 4.687,00;
- proventi da trasporto scolastico € 1.424,00;
- proventi illuminazione votiva € 16.250,00;
- proventi dagli impianti sportivi pari ad € 678,00;
- proventi da affitti vari pari a € 6.510,00;
- proventi da impianto fotovoltaico € 1091,65;
- contributo da parte della Tesoreria Comunale Banca Intesa San Paolo 2018 è pari a € 1.200,00;
- servizi di seppellimento pari ad € 3.780,00;
- recuperi e rimborsi diversi € 1.957,70.

Titolo 4 - Entrate di capitale

La differenza rispetto alle previsioni deriva principalmente dai minori accertamenti per contributi per spese per emergenza sisma in parte capitale (€ 1.043.930,21). Ciò è dovuto all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni riguardanti la realizzazione degli interventi che hanno determinato un posticipo nell'attuazione delle attività precedentemente previste.

Le principali poste sono le seguenti:

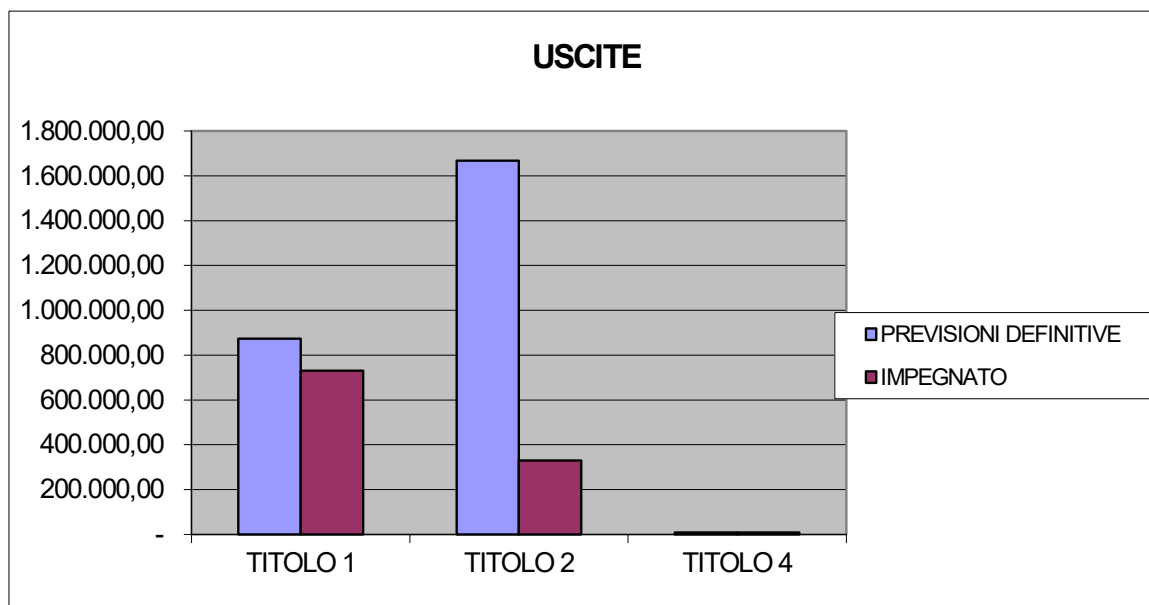
- contributo regionale per riparazione strada S. Michele € 24.201,91;
- contributo regionale per eventi alluvionale del marzo 2015 € 17.850,10 ;
- oneri di urbanizzazione € 18.433,37;
- Trasferimenti in parte investimenti per emergenza Sisma Agosto 2016 e seguenti: 103.069,79;

- Entrate da regione per nevicate € 92.861,00;
- Contributi regionali per lavori di riparazione a seguito di eventi atmosferici € 5.028,14;
- Contributo regionale per manutenzione straordinaria patrimonio arboreo € 9.417,30;

LE USCITE

Di seguito vengono illustrati gli scostamenti principali rispetto alle previsioni (non vengono indicati i dati relativi al Titolo 7 in quanto riguardano partite di giro che non costituiscono spese effettive):

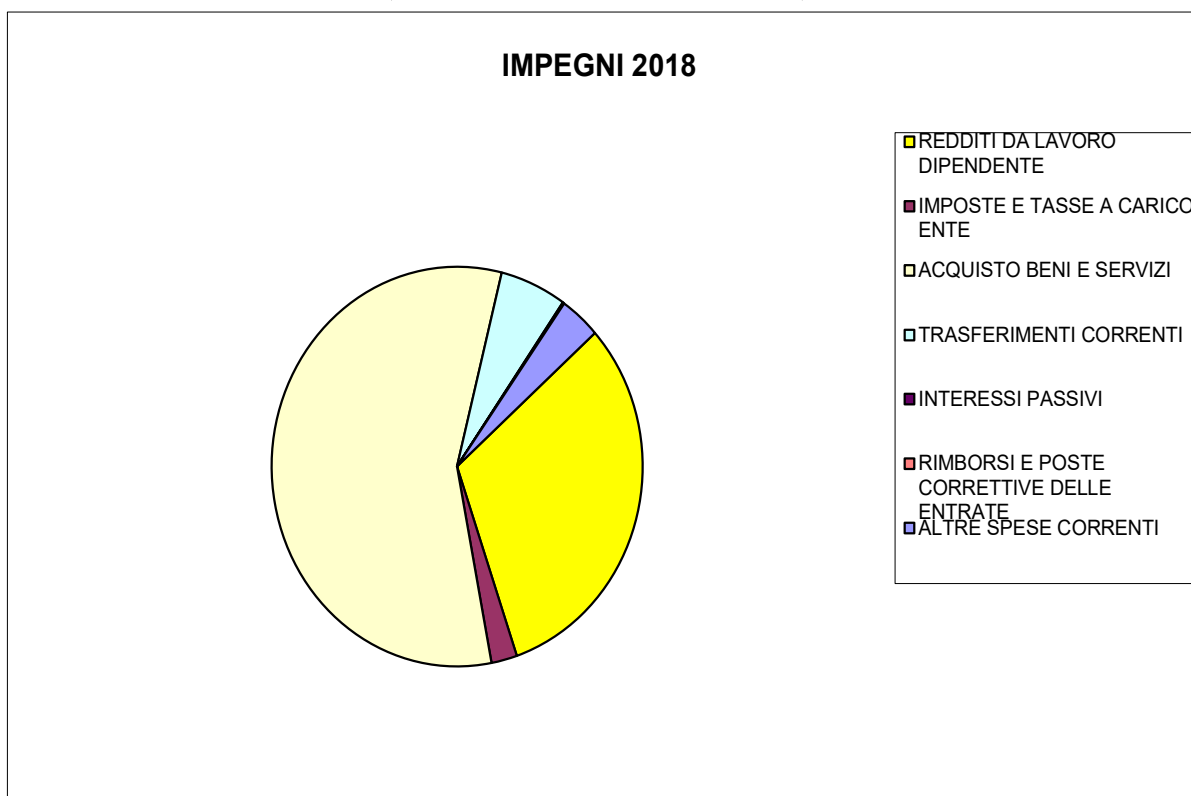
USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	DIFFERENZA
TITOLO 1	873.429,76	729.976,02	- 143.453,74
TITOLO 2	1.667.488,63	329.713,67	- 1.337.774,96
TITOLO 4	8.175,00	8.174,18	- 0,82
TOTALE	2.549.093,39	1.067.863,87	- 1.481.229,52



Titolo 1 - Spese correnti

Vengono di seguito elencate le spese correnti distinte per macroaggregati:

SPESE CORRENTI	IMPEGNI	% sul TOTALE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	229.542,06	31,45
IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	16.512,87	2,26
ACQUISTO BENI E SERVIZI	414.729,22	56,81
TRASFERIMENTI CORRENTI	42.237,59	5,79
INTERESSI PASSIVI	539,46	0,07
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	589,88	0,08
ALTRE SPESE CORRENTI	25.824,94	3,54
TOTALE	729.976,02	100,00



Le spese correnti sono costituite prevalentemente da prestazioni di servizi, come si desume dal grafico a torta, costituiti dalle utenze e dai servizi erogati dall'Ente alla collettività (servizi scolastici, sociali, viabilità, illuminazione pubblica, servizio di smaltimento rifiuti ecc.). Rispetto alle previsioni subisce un discreto decremento di € 143.453,74 distinte come di seguito:

- € 48.735,67 per le spese correnti inerenti all'emergenza sisma;
- € 3.336,25 per il pagamento di premi di assicurazione generali;
- € 16.000,00 per il mancato impegno per straordinari a seguito del sisma;

- € 3.625,14 per minori impegni relativi a spese per automezzi comunali;
- € 9.466,26 per mancati impegni relativi al costo personale per sisma;
- € 1.500,00 per prestazioni professionali studi, perizie, progettazioni;
- € 5.000,00 per Spese da contributi art. Bonus L. 106/2014;
- € 11.000,00 per mancato impegno per utilizzo fondi regionali legge 30/98;

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Lo scostamento negativo rispetto alle previsioni definitive delle spese in parte capitale, già precisato nell'analisi del Titolo IV delle Entrate, riguarda principalmente le seguenti poste:

- Re-imputazione impegni per lavori sistemazione scuola G. Passali (€ 14.940,22);
- Riduzione entrate e conseguenti spese per lavori non effettuati di manutenzione straordinaria della palazzina spogliatoio (€ 42.000,00);
- Mancato accertamento e conseguente impegno spese in conto capitale per l'emergenza sisma (€ 1.043.930,21) a seguito di mancati accertamenti;
- Mancato accertamento e conseguente impegno lavori di sistemazione a causa dei danni procurati dal maltempo (€ 135.421,86);
- Mancato impegno dei lavori di completamento del centro di raccolta San Francesco (€ 30.000).

IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione comunale. Al riguardo, l'Ente ha deliberato nel 2018 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), l'Addizionale Comunale all'Irpef e la Tassa sui servizi indivisibili (T.a.s.i.) istituita con la Legge n. 147/2013:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (aliquote per mille)	
Prima casa e pertinenze	4,00
Immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10)	7,60
Immobili di categoria C/1 (negozi), A/10 (ufficio), C/3 (laboratorio)	8,60
Aree fabbricabili e terreni agricoli	7,60
Immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza	8,60

ADDIZIONALE IRPEF	
Aliquote Addizionale Irpef (per mille)	7,000
Fascia di esenzione	NON PRESENTE
Differenziazione delle aliquote	NON PRESENTE

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	
Aliquota Tasi standard (per mille)	1,000

Negli ultimi anni, la politica fiscale dell'Ente è stata orientata a non aumentare la pressione fiscale locale, procedendo contestualmente con l'intensificazione dell'attività di accertamento ICI/IMU, attività che ha registrato nel 2018 un accertamento pari a € 11.682,00. Di seguito si elenca il rapporto sugli accertamenti/incassi di competenza relativi al recupero tributario:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni comp. 2018*	% Risc. su Accert.*
Recupero evasione ICI/IMU	21.000,00	11.682,00	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	21.000,00	11.682,00	0,00	0,00%

** si specifica che gli avvisi di accertamento IMU relativi agli anni 2012/2013 sono stati spediti a dicembre 2018, perciò si prevede di riscuotere nel 2019.*

A seguito di tale politica le entrate tributarie hanno mostrato comunque un incremento progressivo negli anni. Le entrate più significative sono quelle riferite all'I.M.U. e alla Tassa sui rifiuti e servizi (Tari), che ha sostituito la Tares. La natura di quest'ultimo tributo limita l'autonomia impositiva dell'ente in quanto la relativa entrata deve essere

destinata alla copertura totale dei costi diretti e indiretti di raccolta e smaltimento rifiuti.

Per di più si rende necessario monitorare e rivedere, annualmente, le tariffe extratributarie (non solo per gli adeguamenti Istat) al fine di contenere l'incidenza dei costi a carico dell'Ente che si rilevano sempre più gravosi a causa degli aumenti delle materie prime e della diminuzione degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti.

Si riporta nella successiva tabella l'evoluzione dell'ultimo triennio delle singole voci di entrata che compongono le entrate tributarie:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
I.M.U.	122.000,00	120.923,03	143.409,28
I.M.U. recupero evasione	0,00	45.922,09	11.682,00
I.C.I. recupero evasione	24.000,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	25.060,00	22.839,73	26.180,30
Addizionale I.R.P.E.F.	67.990,30	67.000,00	70.450,82
Imposta comunale sulla pubblicità	544,72	973,00	508,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	546,64	526,67	602,84
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TARSU	2.500,00	0,00	0,00
TARI	127.832,57	107.919,90	113.950,88
Rec.evasione tassa rifiuti	2.000,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.149,57	1.149,57	1.047,86
Fondo sperimentale di riequ.	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	172.021,60	179.003,01	172.309,09
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	545.645,40	546.257,00	540.141,07

Rispetto al Piano Economico Finanziario dei costi di gestione dei rifiuti e stimato ad € 131.203,24, la quota TA.RI a carico degli utenti è pari a € 109.619,94 più la quota addizionale provinciale stimata in € 6.560,16.

Seguono le tariffe 2018 delle utenze domestiche aggiornate a seguito della deliberazione del Consiglio comunale nr. 7 del 28/03/2018:

Coefficienti per utenze domestiche

Tariffe TARI 2018 - Utenze domestiche		
	Coefficiente Fisso/mq €	Coefficiente Variabile €
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	€ 0,41	€ 61,07
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	€ 0,45	€ 122,90
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	€ 0,49	€ 157,25
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	€ 0,53	€ 198,47
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	€ 0,56	€ 248,85
CAT. DOMESTICA 6 o PIU' OCCUPANTI	€ 0,59	€ 288,55

Coefficienti per utenze non domestiche

Tariffe TARI 2018 - Utenze non domestiche					
		Fisso/mq	Variabile/mq	F (*)	V (*)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,25	€ 0,44		
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,52	€ 0,90		
103	Stabilimenti balneari	€ 0,32	€ 0,55		
104	Esposizioni, autosaloni	€ 0,17	€ 0,29		
105	Alberghi con ristorante	€ 0,98	€ 1,31	€ 0,74	€ 0,98
106	Alberghi senza ristorante	€ 0,63	€ 1,09	€ 0,57	€ 0,98
107	Case di cura e riposo	€ 0,72	€ 1,24		
108	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,81	€ 1,36	€ 0,69	€ 1,16
109	Banche ed istituti di credito	€ 0,39	€ 0,68		
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,64	€ 1,10		
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,64	€ 1,40		

112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	€ 0,51	€ 0,87		
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,69	€ 1,18		
114	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,31	€ 0,54		
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,39	€ 0,67		
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 3,73	€ 6,42	€ 2,20	€ 3,79
117	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,85	€ 4,91	€ 1,68	€ 2,90
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,42	€ 2,44	€ 0,92	€ 1,59
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,84	€ 1,45	€ 0,71	€ 1,23
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,90	€ 8,44	€ 2,79	€ 4,81
121	Discoteche, night-dub	€ 0,74	€ 1,28		

* tariffe agevolate a carico del bilancio comunale

Si fa presente che nell'anno 2018 sono stati prodotti 331,819 tonnellate di rifiuti di cui 250,879 di rifiuti differenziati, pari al 76,04% di RD. Oltre ad aver superato di gran lunga l'obiettivo legale del 65% previsto dalla legge, con il 76% IL Comune di Cossignano si è posizionato ancora una volta ai primi posti nella graduatoria dei comuni della Provincia di Ascoli Piceno in termini di percentuale per la differenziata. Approfondendo l'andamento della produzione di rifiuti si rileva positivamente una diminuzione nella produzione dei rifiuti procapite rispetto al 2017 di 98 kg (anno 2017: 446 kg procapite; anno 2018: 349 kg procapite).

Per quanto concerne le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2017:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 48.291,50	€ 62.468,51
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.267,61	€ 2.455,71
Interessi attivi	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 47.566,79	€ 156.390,82
Totale entrate extratributarie	€ 97.125,90	€ 221.315,08

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Colonie estive	€ 4.687,50	€ 7.672,28	-€ 2.984,78	61,10%	66,08%
Mense scolastiche	€ 5.349,00	€ 17.172,49	-€ 11.823,49	31,15%	28,30%
Illuminazione votiva	€ 16.250,00	€ 13.482,26	€ 2.767,74	120,53%	99,54%
Totali	€ 26.286,50	€ 38.327,03	-€ 12.040,53	68,58%	69,50%

Per quanto concerne le sanzioni dal codice della strada, le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2016	2017	2018
accertamento	€ 2.413,93	€ 1.267,61	€ 2.455,71
riscossione (a competenza)	€ 2.050,93	€ 859,81	€ 2.376,91
%riscossione	84,96%	67,83%	96,79%

Nel corso del 2018 non è stata introdotta né l'imposta di scopo comunale né l'imposta di soggiorno.

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Dall'anno 2013 il Comune di Cossignano è tenuto al rispetto delle regole del patto di stabilità interno (Legge n. 183/2011, n. 228/2012 e 147/2013), che impongono il raggiungimento di un determinato obiettivo programmatico triennale, nell'ottica generale di una riduzione complessiva dell'indebitamento pubblico italiano.

L'intesa sancita in data 19/02/2015 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha ridefinito l'obiettivo del patto di stabilità interno dei Comuni per gli anni

2015/2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificato dall'articolo 1, comma 489, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità per l'anno 2018 viene di seguito riassunto:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.832,72
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.940,22
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	21.772,94 €
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	540.237,90 €
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	101.930,74 €
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	221.315,08 €
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	277.231,61 €
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	12.242,22 €
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	- €
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	719.726,94 €
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.249,08 €
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	21.866,35 €
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	- €
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	6.188,54 €
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	701.921,13 €
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	329.713,67 €
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.940,22 €
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	- €
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	344.653,89 €
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	- €
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	- €
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	- €
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		128.155,47 €

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2017	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	5.193.745,62	316.036,40	-171.064,51	5.338.717,51
Immobilizzazioni finanziarie	18.516,64			18.516,64
Totale immobilizzazioni	5.212.262,26	316.036,40	-171.064,51	5.357.234,15
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	519.678,94	304.785,83	-11.888,36	812.576,41
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	283.925,00	1.608.532,46	-1.787.143,02	105.314,44
Totale attivo circolante	803.603,94	1.913.318,29	-1.799.031,38	917.890,85
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	6.015.866,20	2.229.354,69	-1.970.095,89	6.275.125,00
Conti d'ordine	<i>293.682,64</i>	<i>20.350,06</i>	<i>-74,12</i>	<i>313.958,58</i>
Passivo				
Patrimonio netto	4.910.795,22	157.156,63	-174.850,89	4.893.100,96
Conferimenti	358.565,02	261.444,31		620.009,33
Debiti di finanziamento	365.975,62	-8.174,18		357.801,44
Debiti di funzionamento	248.776,09	110.354,05	-6.598,42	352.531,72
Debiti per anticipazione di cassa	131.754,25	-79.458,03	-1.503,56	50.792,66
Altri debiti	0,00	888,89		888,89
Totale debiti	746.505,96	23.610,73	-8.101,98	762.014,71
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	6.015.866,20	442.211,67	-182.952,87	6.275.125,00
Conti d'ordine	<i>234.025,21</i>	<i>20.350,06</i>	<i>-74,12</i>	<i>313.958,58</i>

INTERESSI PASSIVI E ONERI DI FINANZIAMENTO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 15.113,29	€ 624,63	€ 540,00
Quota capitale	€ 13.257,57	€ 3.085,37	€ 8.174,18
Totale fine anno	€ 28.370,86	€ 3.710,00	€ 8.714,18

Si ricorda che il pagamento delle rate dei prestiti di competenza della Cassa depositi e prestiti SpA in scadenza nell'esercizio 2018 (e nell'esercizio 2019) è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo e al secondo anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento (ex art. 15, comma 1, D.L. 55/2018).

Le spese per interessi passivi sui prestiti nell'anno 2018 ammonta ad € 540,00, in pieno rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. e illustrato nel seguente prospetto esemplificativo:

ANNO 2018	
Oneri finanziari	€ 539,46
Entrate correnti penultimo esercizio chiuso (2016)	€ 863.483,72
Percentuale indebitamento	0,062%
Limite art. 204 TUEL	10,00%

Per quanto riguarda il trend dell'indebitamento dell'ente nell'ultimo triennio si ha la seguente situazione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	306.981,12	294.060,99	365.975,62
Nuovi prestiti (+)	0,00	75.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-13.257,57	-3.085,37	-8.174,18
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	337,44	0,00	0,00
Totale fine anno	294.060,99	365.975,62	357.801,44
Nr. Abitanti al 31/12	969,00	952,00	922,00
Debito medio per abitante	303,47	384,43	388,07

VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE

Limiti disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2018
Studi e consulenze	11.904,00	80%	2.380,80	2.000
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.994,16	80%	798,83	200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	400,00	50%	200,00	0,00
Formazione	0,00	50%	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

L'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 200,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

VERIFICA CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE

L'art. 1, comma 562, legge n. 296/2006 e smi prevede che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Inoltre la legge 114/2014 ha escluso il vincolo di spesa in materia di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale (art. 11, comma 4-bis).

Pertanto come si evince dai seguenti prospetti, in sede di rendiconto si è proceduto al controllo, dai quali risulta che l'ente rispetta i vincoli di spesa del personale:

Spese per il personale	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	235.197,00	229.542,06
Spese macroaggregato 103	1.071,00	500,00
Irap macroaggregato 102	15.698,93	15.227,05
Altre spese incluse (cocopro)	28.880,86	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborso segretario comunale in convenzione		17.000,00
Totale spese di personale (A)	280.847,79	262.269,11
(-) Componenti escluse (B)		57.486,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	280.847,79	204.782,64
Margine		76.065,15
Spese correnti		729.976,02
Incidenza % su spese correnti		28,05

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	5	5
spesa per personale	190.998,14	212.525,22	204.782,64
spesa corrente	801.521,36	736.594,28	729.976,02
Costo medio per dipendente	38.199,63	42.505,04	40.956,53
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,83%	28,85%	28,05%

Si evidenzia che la spesa di personale comprende anche la spesa sostenuta per il segretario comunale in convenzione a 6 ore settimanali, ma che non viene considerato nel numero dipendenti.

FONDI DI ACCANTONAMENTO

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con il metodo ordinario della media semplice (la media dei rapporti annui) ed è pari ad € 21.866,35 €.

Fondo contenziosi

L'Ente presenta un giudizio in corso presso il TAR delle Marche instaurato a seguito del ricorso avanzato da Bona Elisabetta in data 15 ottobre 2013, tendente ad ottenere l'annullamento dell'ordinanza sindacale n. 19 del 28 maggio 2013.

Non essendo ancora disposto alcun grado di giudizio, non sono state accantonate somme, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti dal contenzioso sopracitato. Si rinviando eventuali somme potenziali da accantonare al prossimo rendiconto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.188,54 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività di pagamenti è fortemente condizionato dalle criticità riscontrate dalla cassa, dovute all'anticipazione di pagamenti sostenuti per far fronte ai lavori di riparazione e ripristino a seguito degli eventi sismici dell'agosto 2016 e seguenti, di cui si attende il rimborso dalla Regione.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2018 è pari a giorni **20,15**.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 360.040,31.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente presenta le seguenti partecipazioni (dirette e indirette) in società di capitali:

Società di Capitali - Partecipazioni dirette:

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 1° livello	Forma giuridica	Note
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI (CIIP) SPA (Società a controllo pubblico)	0,35%	Società per Azioni	Società totalmente pubblica con affidamento in House Providing del servizio idrico integrato AATO 5
PICENAMBIENTE SPA (Società mista a partecipazione pubblica)	0,10%	Società per Azioni	Società mista di PPPI mediante procedura di gara ad evidenza pubblica con affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
PICENO SCARL	1,00%	Società consortile a responsabilità limitata	Selezione tramite bando Autorità di Gestione del PSR - REGIONE Marche

Società di Capitali - Partecipazioni indirette (solo per il tramite delle società a controllo pubblico):

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 2° livello	Forma giuridica	Note
HYDROVAVATT SPA (CIIP SPA società a controllo pubblico)	0,14%	Società per Azioni	La Società CIIP spa detiene il 40% del capitale sociale di € 2.000.000 (v.n.) nella Società HYDROWATT SpA

Gli altri enti strumentali:

Denominazione organismo	Quota partecipazione	Forma giuridica	Modalità di partecipazione
AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD - ASCOLI PICENO	0,51%	Consorzio	Diretta
PICENO CONSIND	0,29%	Consorzio	Diretta

La Legge di Stabilità dell'anno 2015, Legge 23/12/14, n. 190, al comma 611, prevede l'obbligo da parte dei Comuni di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione è stato adottato dall'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27 marzo 2015, su proposta del Sindaco e risulta trasmesso alla Sezione della Corte dei Conti in data 13 aprile 2015. Inoltre risulta regolarmente pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate".

L'ente ha provveduto ad aggiornare tale piano e alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente e indirettamente al 31/12/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 novembre 2018, dando atto del mantenimento delle stesse senza interventi.

L'ente ha comunicato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 28 marzo 2019, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo, e attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, l'atto deliberativo sopra citato.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Si dà atto che il Rendiconto viene approvato senza la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in virtù dell'imminente rinvio della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni sotto ai 5.000 abitanti così come concordato a seguito della Conferenza Stato-Città del 28 marzo 2019;

CONCLUSIONI

Il risultato del Rendiconto 2018, che presenta un avanzo di amministrazione di € 172.738,92, è strettamente correlato all'attuazione della politica di contenimento delle spese attuate dall'Ente. Viste le attuali condizioni economiche generali, si rileva lo sforzo praticato dall'Ente per ottenere un risultato di amministrazione positivo anche nell'anno 2018 e si sottolinea l'azione svolta per il mantenimento degli equilibri di competenza, oltre che l'azione di riaccertamento dei residui (Delibera di Giunta n. 25 del 10/04/2018) effettuata tramite una minuziosa cernita della sussistenza delle ragioni di credito/debito.

Si rileva infine che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- sono state verificati i rapporti debiti/crediti con le società partecipate (art. 6 del D.l. 95/2012);
- l'ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al Rendiconto;
- non risultano debiti fuori bilancio.

Il Responsabile dell'Area

Economico-Finanziaria e Amministrativa

Roberto De Angelis

